

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI PRIMIERO

Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing

Istituto Tecnico Economico per il Turismo

Istituto Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(Art. 5 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Istituto Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e per il Territorio



Anno scolastico 2024/2025

SOMMARIO

1	<i>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</i>	2
1.1	Presentazione Istituto	2
1.2	Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2	<i>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</i>	6
2.1	Composizione del consiglio di classe	6
2.2	Continuità docenti	7
2.3	Composizione e storia della classe	11
3	<i>INDICAZIONI SU INCLUSIONE</i>	13
3.1	DSA-BES.....	13
4	<i>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</i>	14
4.1	Metodologie e strategie didattiche	14
4.2	CLIL: attività e modalità di insegnamento	15
4.3	Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio	16
4.4	Strumenti, mezzi, spazi, ambienti di approfondimento, tempi del percorso formativo 19	
4.5	Attività di recupero e potenziamento	19
4.6	Progetti didattici, iniziative ed attività formative extra curricolari	20
4.7	Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi- progetti	21
5	<i>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</i>	22
5.1	Schede informative su singole discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)	22
	2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	42
	<i>Obiettivi conseguiti</i>	43
	• Secondo quadrimestre	46
	PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO	53
	5.2 Tipologia di attività utilizzate	55
6	<i>INDICAZIONE SU VALUTAZIONE</i>	69
6.1	Criteri di valutazione	69
6.2	Griglia generale di valutazione adottata dal collegio docenti	70
6.3	Criteri attribuzione dei crediti	71
6.4	Simulazioni delle prove d'esame e test Invalsi	72
7	<i>ALLEGATI</i>	73
7.1	GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	73
7.2	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI ESTIMO	76

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione di Primiero-San Martino di Castrozza, già sede staccata del *Tambosi* di Trento e del *De Gasperi* di Borgo Valsugana, entra a far parte dell'Istituto Comprensivo di Primiero nell'anno scolastico 2001/2002.

Dal 1 settembre 2005, l'offerta formativa, costituita dal Corso IGEA e dai Progetti ERICA e CINQUE, è stata ridisegnata con l'introduzione di tre nuovi corsi:

Il **Liceo Scientifico** intende contribuire alla costruzione di una formazione aperta e dinamica, in grado di fornire agli studenti gli strumenti di lettura della realtà passata e presente per affrontare il futuro. La connotazione dello studio, oltre all'acquisizione dei saperi fondamentali, mira a consolidare abilità trasferibili ad ambiti culturali più vasti e utilizzabili per costruire ampliamenti e approfondimenti. Tali abilità si fondano non solo sullo studio della lingua latina, della matematica e della filosofia, ma anche sulla conoscenza di due lingue straniere, inglese e tedesco, e sull'approfondimento delle scienze sperimentali; Dall'a.s. 2010/11, a seguito della riforma "*Gelmini*" e delle linee guida recepite dalla normativa provinciale, il Liceo Scientifico viene articolato nei due corsi: Liceo Scientifico (piano di studi tradizionale) e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

L'**Istituto Tecnico Economico** è nato dall'esigenza di creare professionalità specifiche nei settori dei servizi alle imprese, con competenze nell'area amministrativa, informatica e della comunicazione, senza rinunciare ad una solida base culturale. Al termine del biennio comune, lo studente ha la possibilità di scegliere fra due indirizzi di studi, uno rivolto all'impresa, uno al turismo.

Il corso **Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing**, evoluzione del Corso IGEA e del Liceo per l'Impresa, fornisce competenze di base di natura economico-giuridica; due lingue straniere, inglese e tedesco, e la geografia economica completano la formazione in una prospettiva europea.

Il corso **Istituto Tecnico Economico per il Turismo**, evoluzione del Progetto ERICA e del Liceo per il Turismo, risponde alla richiesta territoriale di formazione nell'ambito del conseguimento di specifiche competenze linguistiche e nella gestione delle aziende operanti nel settore turistico. Lo studio di tre lingue straniere, inglese, tedesco e francese viene integrato da quello dell'economia, della storia dell'arte e della geografia.

Questa articolazione è il risultato della riforma Gelmini e di quanto è stato recepito dalla normativa provinciale, il Liceo Economico precedente è diventato, quindi, Corso Tecnico ed Economico che nel nostro Istituto ha le due articolazioni: Amministrazione Finanza e Marketing, e Turismo.

Il Corso **Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio**, evoluzione del Progetto Cinque, è un **percorso di studi di durata quinquennale**, suddiviso in biennio comune a tutti gli indirizzi tecnico tecnologici (1° e 2° anno) e triennio di indirizzo (3°, 4° e 5° anno), dove a partire dal 3° anno sono presentate materie per sviluppare delle competenze specifiche nel campo dell'**edilizia, della grafica digitale e della progettazione sostenibile integrata**.

Il diploma permette di acquisire le seguenti conoscenze e competenze per accedere al mondo del lavoro

conoscenza di materiali, strumenti e dispositivi di sicurezza usati nel campo delle costruzioni e dell'edilizia;

capacità di utilizzo software di grafica digitale, B.I.M. Building Information Modeling (sw *Archicad educational*), F.E.M Finite Elements Modeling (sw Axis light) e pacchetto MS Office, anche evoluto.

padronanza degli strumenti e delle metodologie di analisi per valutare terreni, edifici o elementi del territorio; Uso di stazione totale, GPS e Droni

conoscenza della normativa e delle procedure amministrative relative al settore immobiliare e catastale ed urbano.

Il corso permette di proseguire gli studi universitari; in particolare è propedeutico alle facoltà di Ingegneria, Architettura, Scienze e Tecniche dell'Edilizia, Interior Design e Product Design, Pianificazione territoriale urbanistica e corsi specialistici di Alta Formazione oppure accesso ai concorsi pubblici per tecnici diplomati, figura molto richiesta. Tramite lo svolgimento di tirocinio di 18 mesi è inoltre possibile acquisire l'abilitazione allo svolgimento della libera professione come geometra.

Dall'anno scolastico 2016/2017 il percorso formativo è stato arricchito attraverso una **caratterizzazione del corso verso le tematiche energia, sostenibilità e grafica digitale avanzata**. Tale caratterizzazione è stata attuata dall'anno 2018-2019. A tal fine sono state inserite dalla classe Terza CAT: fisica e tecnologia dell'energia e certificazioni energetiche, sono state potenziate le materie a contenuto professionale, è stata introdotta la compresenza del docente tecnico pratico di laboratorio in varie discipline. Nel mese di **ottobre 2017** è stato presentato al Dipartimento Istruzione e Cultura della PAT il **progetto di revisione dell'indirizzo Costruzioni - Ambiente - Territorio (CAT) contestualmente al percorso di innovazione e di caratterizzazione dei corsi della scuola secondaria di secondo grado per le tematiche energia, sostenibilità e valorizzazione del territorio** dell'I.C. "Primiero".

L'aggiornamento dei corsi risponde all'esigenza di:

- ampliare le opportunità formative per gli studenti della valle di Primiero e di quelle limitrofe, limitando il pendolarismo;
- progettare curricula secondo le indicazioni della legge di riordino dei cicli scolastici;
- proporre indirizzi di studio più flessibili e rispondenti alla domanda dell'utenza;
- creare un corso con un biennio comune con contenuti tecnologici trasversali.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo delle tecniche di progettazione, dei materiali, delle macchine utilizzati dalle imprese di costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche digitali evolute e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere e nella gestione della sua sicurezza, nella progettazione e conduzione degli impianti e nel rilievo topografico.

I primi due anni del corso (Biennio Tecnico Tecnologico) sono comuni a tutti gli indirizzi degli ITT (oltre al CAT: Meccanica e mecatronica, Trasporti e Logistica, Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione, Chimica, Sistema Moda, Agraria) e permettono quindi agli studenti che lo desiderino di frequentare i primi due anni nel nostro Istituto maturando la scelta dell'indirizzo del triennio successivo.

Gli sbocchi professionali permettono un impiego nel **settore dell'edilizia** o nel **mondo immobiliare**, per esempio come consulente nel campo dell'antifortunistica, responsabile per la sicurezza sul lavoro, oppure come direttore dei lavori e di cantiere, nella **Pubblica Amministrazione**, per lavorare in enti che si occupano del monitoraggio e della tutela del territorio, in alternativa in uffici pubblici dove si gestiscono le pratiche, i permessi e i controlli legati al mondo dell'edilizia.

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Presidente	
<i>prof.ssa Maria Prodi</i>	Dirigente scolastico
Docente	Disciplina
<i>prof.ssa Tiziana Paggetti</i>	Lingua e letteratura italiana
<i>prof.ssa Tiziana Paggetti</i>	Storia
<i>prof. Edilio Tissot</i>	Inglese
<i>prof. Giuseppe Resenterra</i>	Matematica
<i>prof. Luigi Boso</i>	Progettazione Costruzioni e Impianti
<i>prof. Tiziana Scalet</i>	Gestione del cantiere e della sicurezza
<i>prof. Antonio D'Amico</i>	Geopedologia economia ed estimo
<i>prof.ssa Federica Della Putta</i>	Topografia
<i>prof.ssa Alessia Scalet</i>	Scienze motorie e sportive
<i>prof. Lorenzo Catoni</i>	Religione
<i>prof. Giuseppe Mangano</i>	ITP di progettazioni, costruzioni e impianti; gestione del cantiere della sicurezza e topografia, geopedologia economia ed estimo
<i>Prof.ssa Daniela Giuseppa Pidatella</i>	Sostegno

2.2 Continuità docenti

Anno scolastico 2024/2025-classe V^

Lingua e letteratura italiana	Paggetti Tiziana
storia	Paggetti Tiziana
Inglese	Tissot Edilio
Matematica	Resenterra Giuseppe
Prog. Costruzioni e impianti	Boso Luigi
Geopedologia, economia ed estimo	D'Amico Antonio
Topografia	Della Putta Federica
Gestione del cantiere e sicurezza	Scalet Tiziana
Scienze motorie e sportive	Scalet Alessia
Religione	Catoni Lorenzo
Lab. Prog. Costr. Impianti- Gestione del Cantiere e Sicurezza- Topografia-Geopedologia, economia ed estimo	Mangano Giuseppe
Ed.civica (coordinatore)	Tissot Edilio
Sostegno	Pidatella Daniela Giuseppa

Anno scolastico 2023/2024-classe IV^

Lingua e letteratura italiana	Paggetti Tiziana
Storia	Paggetti Tiziana
Inglese	Tissot Edilio
Matematica	Ziino Massimiliano
Prog. Costruzioni e impianti	Boso Luigi
Geopedologia, economia ed estimo	D'Amico Antonio
Topografia	Della Putta Federica
Gestione del cantiere e sicurezza	Ziino Massimiliano
Scienze motorie e sportive	Lemme Fortunato
Religione	Catoni Lorenzo
Lab. Gestione del cantiere e sicurezza -PCI – Estimo e Topografia	Balsamo Silvana
Ed.civica (coordinatore)	Federica Della Putta
Sostegno	Sciammetta Concetta

Anno scolastico 2022/2023-classe III^

Lingua e letteratura italiana	Pacher Vanessa
storia	Pacher Vanessa
Inglese	Tissot Edilio
Matematica	Provenzano luigi
Prog. Costruzioni e impianti	Scalet Tiziana
Geopedologia, economia ed estimo	D'amico Antonio
Topografia	Della Putta Federica
Gestione del cantiere e sicurezza	Boso Luigi
Scienze motorie e sportive	Scalet Alessia
Religione	Catoni Lorenzo
Lab. Prog.costr. e impianti ed estimo	Ziino Massimiliano
Ed.civica (coordinatore)	Pacher Vanessa
Sostegno	Burgio Giovanbattista- Ferrari Matteo

Numero ore effettivamente svolte di insegnamento delle singole discipline

DOCENTE	DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	Totale
Prof.ssa Tiziana Paggetti	Italiano	68	64	132
Prof.ssa Tiziana Paggetti	Storia	34	32	66
Prof. Edilio Tissot	Inglese	38	47	85
Prof. Giuseppe Resenterra	Matematica	49	46	95
Prof. Luigi Boso	Progettazione costruzioni e impianti	124	118	242
Prof. Giuseppe Mangano	ITP progettazione costruzione e impianti	75	35	110
Prof.ssa Scalet Tiziana	Gestione del cantiere e sicurezza	33	32	6
Prof. Giuseppe Mangano	ITP Gestione del cantiere e sicurezza	16	10	26
Prof. Antonio D'Amico	Estimo	93	74	167
Prof.ssa Federica Della Putta	Topografia	71	67	138
Prof. Giuseppe Mangano	ITP Topografia	52	29	81
Prof. Giuseppe Mangano	ITP Estimo	30	19	
Prof.ssa Scalet Alessia	Scienze motorie e sportive	36	30	66
Prof. Catoni Lorenzo	I.R.C.	17	11	28

2.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 24 alunni (3 femmine e 21 maschi) dei quali cinque studenti BES .

Nel primo e secondo anno la classe era suddivisa in due sezioni; nel terzo anno è stata accorpata in un unico gruppo, generando così in alcuni studenti un certo disagio.

Nel corso dell'ultimo anno, dal punto di vista disciplinare, la maggior parte degli studenti ha manifestato nel complesso un atteggiamento attento, serio e partecipe durante le lezioni. Alcuni invece hanno dimostrato un comportamento immaturo e meno collaborativo nei confronti degli insegnanti; nonostante siano stati richiamati più volte al rispetto delle regole, non hanno permesso il regolare svolgimento delle lezioni, disturbando in maniera reiterata.

Dal punto di vista didattico , alcuni studenti hanno avuto un ottimo rendimento che si è mantenuto costante in questi ultimi anni, mentre altri hanno fatto fatica nell'applicarsi e nello studio, soprattutto nelle materie di indirizzo.

Flusso degli studenti nel triennio 2022-2025

Classe	Alunni iscritti	Alunni trasferiti da altre scuole	Alunni trasferiti ad altro Istituto	Promossi	Promossi con debito formativo	Alunni respinti	Alunni ritirati
TERZA	24	1	-	24	11	-	
QUARTA	24	-	-	24	10	-	
QUINTA	24	-	-	-	-	-	

Un alunno nel corso del terzo anno si è trasferito da un altro indirizzo

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 DSA-BES

I percorsi e le indicazioni per lo svolgimento dell'Esame sono esplicitati nelle relazioni riservate allegate al documento.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi generali di apprendimento raggiunti

OBIETTIVI TRASVERSALI

- **Conoscenze:** acquisizione dei contenuti relativi alle aree disciplinari presenti nel piano di studio.
- **Abilità:** utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche e applicare concretamente le conoscenze teoriche.
- **Competenze:** capacità di applicare conoscenze ed abilità anche nella risoluzione di problemi diversi da quelli affrontati nel contesto scolastico.

CONTENUTI

La programmazione delle singole discipline è stata sviluppata sulla base dei Programmi Ministeriali e delle indicazioni inerenti il profilo in uscita del corso di Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, tenendo presente le esigenze degli studenti, i tempi e le risorse a disposizione.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente su:

- lezione frontale e partecipata;
- ricerca/confronto di materiale audio-video-bibliografico su argomenti specifici;
- esercitazioni in classe e a casa con correzione in classe degli elaborati;
- lavori di gruppo;
- uso dei laboratori;
- discussione guidata;
- visite guidate;
- strumenti informatici

4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nell'anno scolastico 2023/24 la classe ha svolto alcuni moduli con metodologia *CLIL* in lingua *L2* inglese nelle materie: Progettazione, costruzioni e impianti, Topografia e Gestione del cantiere e della sicurezza con i seguenti argomenti:

Progettazione, costruzione e impianti

Utilizzo dei software *Archicad 26* in inglese (20 ore)

Topografia

È stato effettuato un modulo *CLIL* per un totale di 10 ore sull'uso del software *Autocad* in lingua inglese *L2*. È stato svolto in parte nel primo e in parte nel secondo quadrimestre quadrimestre.

Metodologia utilizzata: single experience.

Modalità di verifica: self-correction

La materia prettamente tecnico-applicativa con forte base matematica poco si presta alla presentazione di moduli *CLIL*, in quanto è una materia ritenuta impegnativa in *L1* per gli studenti.

Gestione del cantiere e della sicurezza

Utilizzo del software in inglese (3ore).

4.3 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

Tutti gli studenti hanno regolarmente affrontato e seguito gli impegni di alternanza scuola lavoro fin dall'anno scolastico 2022/23, svolgendo sia le attività di formazione che quelle di tirocinio curricolare.

Attività di Formazione

Le attività di formazione sono state proposte sia durante l'orario di lezione del mattino sia nel pomeriggio. I contenuti sono stati scelti con un occhio di riguardo alla peculiarità dell'indirizzo, alla tipologia del territorio, alla spendibilità in tirocinio e anche con lo scopo di colmare carenze o vuoti acquisiti negli insegnamenti curricolari. Oltre ai percorsi di formazione specifici per il corso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare, su base facoltativa, ad altri corsi di formazione proposti parallelamente agli studenti degli altri indirizzi per permettere di coltivare interessi personali diversificati.

I percorsi di formazione proposti durante il triennio sono stati i seguenti:

ANNO SCOLASTICO 2022/23 - CLASSE III

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Laboratorio decorazioni	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	30/11 e 5/12/22	4
Uscita con e-bike e mappatura ciclabile - 01/06/2023	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	01/06/2023	6
Corso ARCA 1/11- 20/12/ 22/23	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	1/11- 20/12/ 22	24
TOTALE ORE				34

ANNO SCOLASTICO 2023/24 - CLASSE IV

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Orientamento in entrata	Opzionale	Agenzia del Lavoro	09, 16, 21, 25/11/23 e 1/12/23	15
Incontro di Orientamento con Marco Dallari	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	6/12/23	2
Orientamento in uscita "Scuola Aperta"	Opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	16/12/23	4
Visita aziendale a Clivet - Villapaiera	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	20/02/24	4
Presentazione azienda EGOS	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	16/04/24	3
Corso "Droni"	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	08 - 17/04/24	23
Progetto "La mia scuola è sicura"	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	18-23/04/24	6
Visita didattica a Maranello	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	13.05.2024	7
TOTALE ORE				64

ANNO SCOLASTICO 2024/25 - CLASSE V

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Incontro di orientamento con l'Arma dei Carabinieri	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	25/11/2024	2
La Grande Guerra	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero/Dott. Luca Giroto	27/11/24	2
Orientamento/Assemblea di Istituto: incontri con studenti universitari	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	20/12/24	3
Orientamento con psicologa d Istituto, dott.ssa Marta Pradel	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero/Dott.ssa Marta Pradel	13/02/2025	2
ORIENTAMENTO UNITN Presentazione offerta Ateneo	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero/UNITN	26/2/25	2
TOTALE ORE				24

Attività di Tirocinio curricolare

Tutti gli studenti hanno svolto nel corso del triennio almeno un tirocinio curricolare.

I tirocini curricolari proposti hanno complessivamente rispettato la specificità del corso e sono stati svolti soprattutto nel periodo estivo. I soggetti ospitanti sono stati Studi professionali privati, strutture ricettive ed enti pubblici locali o del Feltrino per gli studenti provenienti da fuori valle.

Ogni studente ha svolto un congruo numero di ore di ASL in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, che ha adeguato il monte ore, riducendolo da 400 a 250 ore.

I Referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro hanno predisposto un report che la Commissione d'Esame potrà visionare. Il documento presenta il prospetto riassuntivo globale della classe, comprensivo di attività di formazione e di tirocinio. Attraverso il Portfolio dello Studente si potranno inoltre evincere, per ogni alunno/a, oltre alla tipologia di formazione svolta, i tirocini curricolari effettuati ed i relativi soggetti ospitanti.

Il restante materiale documentante le attività di Alternanza Scuola Lavoro (le relazioni di tirocinio che ciascun alunno ha redatto alla fine di ogni esperienza, le schede di valutazione di ciascuno studente redatte dai tutor aziendali, i vari progetti formativi e i registri presenze) sono conservati in segreteria nel fascicolo personale dello studente per l'alternanza e sono consultabili su richiesta.

4.4 Strumenti, mezzi, spazi, ambienti di approfondimento, tempi del percorso formativo

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature didattiche:

- 1 laboratorio di biologia e chimica
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio linguistico
- 2 laboratori di Informatica
- 1 Aula C.A.D.(Computer Aided Design) , B.I.M. ed Energy-lab
- 1 laboratorio di modellistica
- 1 Aula di disegno
- 1 Biblioteca
- 1 Palestra

Per quanto riguarda la strumentazione disponibile si rimanda alle relazioni delle singole materie.

4.5 Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto di Istruzione Superiore di Primiero, oltre al recupero attraverso l'organizzazione di corsi in orario pomeridiano per gli alunni che hanno carenze formative, nell'ottica del potenziamento delle attività rivolte al sostegno all'apprendimento, ha reso disponibile nel secondo quadrimestre dei percorsi PNRR volti al superamento delle lacune di apprendimento ed all'approfondimento.

E' stato inoltre previsto il recupero in itinere e sportelli, effettuati durante l'orario curricolare e per tutta la classe.

4.6 Progetti didattici, iniziative ed attività formative extra curricolari

Sono state proposte loro diverse attività nel corso del triennio, anche volte all'applicazione o all'approfondimento di argomenti trattati nelle materie di indirizzo.

Attività	Descrizione
Uscite didattiche e visite guidate	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita Maranello – Ferrari Factory il 13 maggio 2024 • Uscita parco Paneveggio 2024 e 2025 • Viaggio 4 giorni in Croazia • Viaggio Firenze anno 2024 • Viaggio di istruzione Praga dal 19 al 24 marzo 2025 • Uscita “E-bike”
Altre opportunità formative	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione ICDL • <u>Certificazioni linguistiche inglese</u>: l'esame di livello B2 . • <u>Certificazioni lingua inglese</u> PET-B1 • Progetto corso pattinaggio su ghiaccio; • Giochi sportivi studenteschi • Progetto tennis • Certificazione ARCA • Corso Droni • Progetto STEP (scuola di governo del territorio)
Progetti di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Visita alla libera università di Verona • Incontro con esperti università di Trento
Seminari tematici	<ul style="list-style-type: none"> • “Donne in viaggio” • “primo soccorso” • Incontro con la psicologa

4.7 Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi- progetti

Le attività svolte inerenti alla Educazione civica e alla cittadinanza nel corso del quinto anno sono state:

MATERIA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE SVOLTE
I.R.C.	Attività internazionale arma dell'arma dei carabinieri-Caritas Internationalis	5
TOPOGRAFIA	Cittadino digitale: uso di software professionali	21
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	Edifici sostenibili ed etica del risparmio energetico. Criteri di gestione del risparmio energetico per tipologia edilizia	8
ITALIANO/STORIA	La Grande Guerra in Primiero conosciuta anche attraverso le lettere dei soldati	8
INGLESE	Problematiche energetico/ambientali	7
ESTIMO	Le successioni ereditarie	4
TOTALE ORE		53

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)

MATEMATICA

Prof. GIUSEPPE RESENTERRA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Le ore settimanali di lezione sono state 3. Il lunedì, martedì e giovedì.

ORE SVOLTE

PRIMO QUADRIMESTRE 49

SECONDO QUADRIMESTRE 46

TOTALE 95

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA

La classe è partita formata da 24 allievi, tutti provenienti dalla quarta dell'anno precedente.

Personalmente l'ho conosciuta quest'anno. Il livello di partenza della classe si è rivelato molto problematico con quasi tutti gli allievi in difficoltà ad elaborare semplici calcoli algebrici e con carenze su quasi la totalità degli argomenti degli anni precedenti. Questo ha condizionato la programmazione e la didattica. In corso d'anno infatti spesso ci sono state modifiche di impostazione e di metodi di trattazione degli argomenti.

L'attività didattica è stata sufficientemente regolare. Questo ha permesso una continuità nell'esposizione degli argomenti, l'organizzazione dello studio e la meticolosità dell'esercizio a casa. Molti allievi non sono riusciti però a superare la maggior parte delle difficoltà nello svolgimento degli esercizi dei vari argomenti trattati soprattutto per la mancanza di impegno e di applicazione a casa.

La programmazione iniziale non è stata rispettata fedelmente perché le ore preventivate si sono ridotte per il tempo utilizzato per le diverse attività extracurricolari a cui la classe ha partecipato e per il continuo riprendere argomenti precedenti. Comunque la parte fondamentale della teoria è stata svolta in modo sufficientemente completo.

Nessuno ha chiesto delle lezioni di ripasso che si potevano rivelare di grande utilità.

Si deve rilevare che gli allievi si sono dimostrati educati e corretti nei rapporti interpersonali; vi è stato sempre un dialogo sereno teso a cercare di individuare le difficoltà e i possibili rimedi.

Durante le lezioni in classe un gruppo è stato assiduo alla partecipazione con poche assenze e sempre giustificate. Altri invece si sono dimostrati svogliati e con poca voglia di partecipare.

FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

L'insegnamento della matematica deve promuovere le facoltà sia intuitive che logiche; esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente; sviluppare sia le attitudini analitiche che sintetiche; determinare nei ragazzi precisione nel linguaggio, cura della coerenza argomentativa, gusto per la ricerca. Lo studente al termine dell'anno dovrà:

- essere in grado di argomentare correttamente comunicando il proprio pensiero in forma appropriata e corretta;
- saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;
- saper analizzare criticamente un asserto;
- essere in grado di analizzare le strutture logico matematiche acquisite non solo nel contesto matematico, ma anche in contesti diversi;
- saper affrontare con successo i problemi posti dalle discipline tecnico professionali;
- aver affinato, sia in direzione della profondità che in quella dell'estensione, le conoscenze e le abilità acquisite nel biennio, anche al fine della realizzazione di una preparazione di base adeguata eventualmente al proseguimento degli studi a livello universitario;
- saper organizzare razionalmente ed economicamente il proprio lavoro ed essere in grado di valutarne i risultati.

Un gruppo di allievi ha evidenziato un approccio positivo sia con gli argomenti teorici sia con la parte dell'esercizio, ottenendo risultati buoni o sufficienti, in alcuni casi ottimi. Altri per mancanza di voglia, di impegno e partecipazione alle lezioni non hanno raggiunto un livello sufficiente manifestando in alcuni casi carenze molto gravi.

I risultati finali conseguiti a fine anno sono da considerarsi appena soddisfacenti per una parte della classe in funzione degli obiettivi programmatici che mi ero prefissato e molto negativi per un'altra parte. Ritengo inoltre che il rapporto stabilito con una parte gli studenti e con i genitori sia sempre stato reciprocamente franco e corretto, in un clima sereno e proficuo per il dialogo educativo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.

L'intera attività didattica è stata svolta ispirandosi ai criteri di dialogo e trasparenza. Il rapporto con alcune famiglie è sempre stato cordiale e costruttivo con una frequenza che

è risultata buona non solo alle udienze generali, ma anche soprattutto durante le ore di ricevimento settimanali. I genitori in genere si sono interessati ai comportamenti disciplinari, al profitto scolastico degli allievi e alla maniera per potenziare e stimolarne l'apprendimento. Alcuni si sono anche informati sulla programmazione, sulle nozioni e alle attività didattiche proposte ai loro figli.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

La metodologia didattica si è riferita a quelle che da sempre sono state considerate le regole più efficaci per far raggiungere gli obiettivi educativi cercando quindi di ottenere;

- La gradualità degli apprendimenti
- La continuità dell'applicazione
- L'acquisizione di un ordine mentale attraverso l'esercizio
- L'intuizione dei risultati
- L'organizzazione delle attività in classe

Partendo da questi principi ho cercato di condurre un'attività che non fosse finalizzata alla profusione di un insegnamento passivo ma che riuscisse a suscitare stimoli, a provocare interessi a destare curiosità ovvero ho operato in modo da promuovere un dialogo partecipato.

Sono state utilizzate diverse modalità di lavoro.

La parte preponderante del lavoro didattico è stata svolta con il sistema tradizionale della lezione frontale e dialogata, con esemplificazioni e schemi eseguiti alla lavagna, durante la quale gli studenti prendevano gli appunti che sono serviti ad integrare i contenuti del libro di testo.

Alcune lezioni sono state tenute avvalendosi dell'ausilio di strumenti informatici, sono state inoltre proposte attività affidate al lavoro di approfondimento individuale o di gruppo su temi specifici e circoscritti.

Il percorso didattico utilizzato nelle lezioni, per quello che riguarda i più importanti argomenti, si è generalmente concretizzato nelle seguenti fasi;

- Introduzione generale e definizioni fondamentali cercando di individuare i legami con altri argomenti.
- Regole fondamentali
- Costruzione di uno schema logico per l'approccio e la comprensione.
- Esempi ed esercitazioni fondamentali.
- Risoluzione di un numero congruo di esercizi connessi.
- Potenzialità e possibilità applicative
- Possibilità di inserimento in un contesto più ampio

Libri di testo adottati.

Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi.

Titolo: MATEMATICA.VERDE. Vol. 4A-4B

Editrice: ZANICHELLI

ISBN 978-8808.43929.1

Appunti dalle lezioni.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Sono state effettuate prove soprattutto scritte, in entrambi i quadrimestri per la verifica del livello di apprendimento degli obiettivi propri di ogni unità didattica. Le prove scritte sono consistite nella soluzione di esercizi o nella risposta a domande relative. Nelle prove orali sono stati indagati il grado di acquisizione delle conoscenze, la capacità di risolvere esercizi specifici.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza: grado di apprendimento e capacità di esposizione degli argomenti.
- Competenza: capacità di orientamento e di applicazione delle informazioni in differenti situazioni.
- Capacità: attitudine all'analisi e alla rielaborazione personale di situazioni problematiche.

Sono stati svolti degli sportelli didattici rivolti agli studenti in difficoltà ai quali hanno partecipato anche allievi che intendevano approfondire le conoscenze acquisite.

CONTENUTI SVOLTI

RIPASSO

ORE 10

- Scomposizione di un polinomio
- Equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore
- Disequazioni che si presentano come prodotti e quozienti di fattori
- Retta e Parabola
- Goniometria
- Esponenziali (equazioni e disequazioni)
- Logaritmi (equazioni e disequazioni)
- Esercizi relativi.

FUNZIONI

ORE 15

- Definizioni classificazione e terminologia.
- Funzioni numeriche e matematiche, espressione analitica.
- Funzioni pari e dispari.
- Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone, zeri di una funzione.
- Grafico di una funzione $y=f(x)$.
- Grafici di funzioni elementari e funzioni particolari
- Calcolo del dominio delle funzioni (ripasso sulle disequazioni razionali fratte, irrazionali, con moduli, esponenziali, logaritmiche e goniometriche).
- Esercizi relativi.

LIMITI E FUNZIONI CONTINUE-ASINTOTI**ORE 35****CALCOLO DEI LIMITI E ASINTOTI DELLE FUNZIONI**

- Concetto intuitivo di limite.
- Limiti destro e sinistro, per difetto e per eccesso.
- Calcolo di limiti dedotti dal grafico delle funzioni
- Limite della somma algebrica e del prodotto di funzioni continue.
- Limite del reciproco di una funzione e del quoziente di due funzioni.
- Limite della radice e del valore assoluto di una funzione.
- Limite delle funzioni inverse e delle funzioni composte. Cambio di variabile.
- Limite delle funzioni razionali intere per $x \rightarrow c$ e c finito e per $x \rightarrow \infty$.
- Limite delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow c$ e c finito e per $x \rightarrow \infty$.
- Analisi dei limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e vari casi associati.
- Analisi e risoluzione delle forme indeterminate.
- Esempi di calcolo di limiti.
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Esercizi relativi.

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua e punti di discontinuità.
 - Analisi, calcolo e classificazione dei punti di discontinuità delle funzioni.
 - Proprietà delle funzioni continue.
 - Continuità delle funzioni elementari.
 - Esistenza del limite delle funzioni continue.
 - Calcolo dei limiti delle funzioni continue.
- Esercizi relativi.

TEORIA DELLA DERIVATA E STUDIO DI UNA FUNZIONE.**ORE 22****DERIVATA DI UNA FUNZIONE.**

- Definizione e nozioni fondamentali sulle derivate.
- Significato geometrico della derivata.
- Continuità e derivabilità delle funzioni.
- Derivate delle funzioni fondamentali.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Derivata della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- Derivata delle funzioni composte e delle funzioni inverse.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Applicazioni delle derivate. Calcolo della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un suo punto.
- Esercizi relativi.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI.

- Definizioni di massimo, minimo e flesso.

- Teoremi sui massimi e minimi relativi.
- Ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti e relativi.
- Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.

PROBLEMI DI MASSIMO E MINIMO (cenni)

- Impostazione del problema: individuazione della variabile e limiti di variabilità
- Esempi di risoluzione di problemi
- Analisi dei risultati
- Esercizi relativi.

STUDIO DI FUNZIONI (cenni)

- Schema generale per lo studio di una funzione.
- Dominio e simmetrie.
- Segno, zeri e intersezione con gli assi.
- Calcolo dei limiti e analisi degli asintoti.
- La funzione derivata prima. Crescenza e decrescenza, massimi e minimi e flessi con tangente orizzontale.
- La derivata seconda. Concavità e flessi
- Esempi notevoli di studio e di tracciamento di funzioni. (razionali, irrazionali, fratte, logaritmiche, esponenziali)

Esercizi relativi.

TEORIA DELL'INTEGRALE DI UNA FUNZIONE.

ORE 13

INTEGRALI INDEFINITI.

- Definizione di primitiva di una funzione
- Definizione di integrale indefinito.
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrazioni immediate.
- Integrazione di funzioni razionali fratte. Casi particolari.
- Integrali per parti.
- Esercizi relativi.

INTEGRALI DEFINITI E CALCOLO DI AREE E VOLUMI

- Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito di una funzione continua.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Teorema della media.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Relazione tra funzione integrale e integrale definito e formula fondamentale del calcolo integrale.
- Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni.
- Esempi di calcolo di aree e valor medio.
- Applicazione degli integrali definiti.
- Volumi di solidi di rotazione.

Esercizi relativi.

CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ALLA CITTADINANZA.

Non sono state effettuate ore.

CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL.

Non sono state effettuate ore in CLIL.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SVOLTE.

Non sono state effettuate attività extracurricolari.

TOPOGRAFIA

Prof.ssa FEDERICA DELLA PUTTA

1.QUADRO ORARIO SETTIMANALE:

Sono state effettuate 5 ore settimanali di cui 3 in compresenza con l'ITP prof. Giuseppe Mangano.

ORE SVOLTE

PRIMO QUADRIMESTRE 71 ORE

SECONDO QUADRIMESTRE 67 ORE

ORE TOTALI 138

2.BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA

La classe ha sempre dimostrato impegno nel corso dei tre anni, anche se con rendimenti diversi, nel complesso sono stati raggiunti risultati più che soddisfacenti, in alcuni casi anche ottimi,

3.FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità riportate nelle linee guida erano:

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- Eseguire il rilievo di particolari topografici, dall'eidotipo alla restituzione grafica.
- Utilizzare i diversi tipi di livellazione tenendo conto degli errori di sfericità e rifrazione.
- Eseguire operazioni planimetriche, risolvendo figure geometriche triangolari e poligonali

Gli obiettivi raggiunti riguardano

- l'esecuzione analitica dei frazionamenti di superfici triangolari e quadrilateri;
- il tracciamento e calcolo analitico di un tronco stradale (calcolo analitico di raggio di curvatura con raggio costante, di ingombro di una sezione stradale)
- la rappresentazione dell'andamento altimetrico del terreno secondo piani quotati e secondo curve di livello;
- l'esecuzione di un progetto di un tronco stradale assegnato, con l'ausilio degli opportuni elaborati grafici in autocad.

4.METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono state effettuate lezioni frontali e lezioni in aula CAD. Per quanto riguarda il rilievo, nel corso del quarto anno è stato effettuato un rilievo con il GPS di un piccolo appezzamento di terreno, insieme all'ITP dello scorso anno prof.ssa Balsamo.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Sono state effettuate delle verifiche scritte e orali nel primo quadrimestre, mentre nel secondo quadrimestre le verifiche scritte sono state contestualizzate all'interno del progetto stradale, per cui sono stati valutati i calcoli svolti con il programma excel per la parte di verifica scritta e le tavole grafiche per la parte pratica. Sono state comunque effettuate verifiche orali. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di Istituto.

6. CONTENUTI SVOLTI CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE E PER ARGOMENTI, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE PAGINE O PARAGRAFI ANALIZZATI.

PROGRAMMA SVOLTO NEL 1° QUADRIMESTRE (ore totali svolte nel primo quadrimestre: 71 ore comprensive delle verifiche ed ECC.)

AGRIMENSURA :

- il calcolo delle aree: metodi numerici (metodi con trilaterazione, metodo di Gauss, metodo delle coordinate polari, metodo del camminamento); metodi grafici (trasformazione di un poligono, scomponibile in trapezi o triangoli retti, in un rettangolo equivalente (integrazione grafica);

LA DIVISIONE DELLE AREE :

- Divisione di una particella a forma triangolare con valore unitario costante (dividenti uscenti da un vertice, dividenti uscenti da un punto su un lato, dividenti uscenti da un punto interno all'appezzamento, dividenti con direzione assegnata);
- Divisione di particelle a forma quadrilatera con valore unitario costante (problema del trapezio, dividenti uscenti da un vertice, dividenti uscenti da un punto su un lato, dividenti con direzione assegnata);
- Divisione di una particella a forma poligonale con valore unitario diverso (dividenti uscenti da un vertice e dividenti parallele ad un confine ed intersecanti la linea di separazione).

-LO SPOSTAMENTO E LA RETTIFICA DEI CONFINI :

- confini fra terreni con valore unitario uguale (spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato, rettifica di un confine bilatero per un vertice assegnato, rettifica di un confine bilatero per un punto assegnato, rettifica di un confine trilatero con direzione assegnata, rettifica di un confine poligonale per un vertice assegnato, rettifica di un confine poligonale con direzione assegnata);

-OPERAZIONI CON I VOLUMI:

- Calcolo dei volumi (baricentro di una superficie piana triangolare, baricentro di una superficie poliedrica a facce triangolari, volumi dei solidi prismatici a base triangolare, volume del prismoide, volumi degli scavi edilizi, volume degli invasi);
- Scavi a sezione obbligata e aperta;

-SPIANAMENTI:

- spianamenti su piani quotati con piano di progetto orizzontale di quota assegnata;
- spianamento con piano di progetto passante per 3 punti assegnati;
- spianamento con un piano passante per 2 punti noti e avente pendenza assegnata;

- spianamenti su piani quotati con piano di progetto di compenso fra sterro e riporto con piano orizzontale;
- spianamento di compenso con piano passante per 2 punti assegnati, spianamento di compenso con piano di pendenza assegnata.

PROGRAMMA NEL 2° QUADRIMESTRE (ore totali svolte nel secondo quadrimestre: 67 , di cui 56 alla data del 15 maggio, comprensive delle ore di verifica, ore in ECC e moduli CLIL)

-IL PROGETTO DELLE OPERE CIVILI:

-elementi costruttivi e normativi di un'opera stradale (gli elementi del manufatto stradale, la classificazione delle strade);

-elementi del progetto di un'opera stradale:

- le fasi di studio di un progetto stradale, lo studio del tracciato dell'asse stradale, la formazione dei tracciati ad uniforme pendenza, i criteri di scelta del tracciato, la poligonale d'asse, andamento planimetrico del tracciato stradale
- i rettili e le curve circolari, la rappresentazione del tracciato, le curve circolari monocentriche, vincolate e con pendenza assegnata;
- andamento altimetrico del tracciato stradale, il profilo longitudinale di progetto, i criteri per definire le livellette, le quote di progetto e le quote rosse, le livellette di compenso;
- le sezioni trasversali, le aree della sezione, le zone di occupazione della strada;

i movimenti di terra (il volume del solido stradale, rappresentazione grafica dei volumi, il diagramma delle aree, il profilo di Brückner);

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Nell'ambito dell'ECC, in topografia sono stati svolti i seguenti argomenti:

-cittadino digitale. Utilizzo di software professionali che vengono utilizzati negli studi tecnici, quali LeonardoXE, Autocad, Excel: progetto stradale.

Totale ore effettuate in ECC: 10 ore nel primo quadrimestre e 11 ore nel secondo quadrimestre.

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

È stato effettuato un modulo *CLIL* per un totale di 10 ore sull'uso di software tecnici per la progettazione (AUTOCAD).

Metodologia utilizzata: single experience.

Modalità di verifica: self-correction

La materia prettamente tecnico applicativa con forte base matematica poco si presta alla presentazione di moduli *CLIL*, in quanto è una materia ritenuta impegnativa in L1 per gli studenti.

9. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Non è stata svolta alcuna attività extrascolastica.

10. LIBRO UTILIZZATO:

“Misure, rilievo, progetto” di R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri.
Quarta edizione. Ed. Zanichelli.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI PRIMIERO- A.S. 2024-2025

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof. ssa Tiziana Paggetti

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE : 4 ore settimanali per un totale di 132 ore (68 ore nel Primo Quadrimestre e 64 ore nel Secondo Quadrimestre)

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte degli studenti ha manifestato un discreto interesse per l'ambito umanistico - letterario e gli argomenti proposti. Quest'anno si è cercato di insistere soprattutto sull'acquisizione di competenze necessarie per riuscire a comprendere testi poetici e narrativi complessi, sull'utilizzo di nuovi vocaboli per arricchire il lessico e sulla produzione sia orale che scritta.

3. FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

Lo studio della Lingua e Letteratura italiana, sia a livello formativo-culturale sia a livello linguistico-espressivo, costituisce il fondamento comune di tutte le altre discipline. Le finalità specifiche perseguite sono l'acquisizione:

- di una conoscenza completa dei meccanismi di funzionamento della lingua e dei processi comunicativi in generale;
- della consapevolezza delle trasformazioni della lingua, strettamente legata alle vicende storico-culturali;
- della capacità di usare correttamente la lingua nella produzione e nella ricezione, orali e scritte, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative;
- di una terminologia specifica che permetta l'arricchimento del lessico ;
- dell'abitudine alla lettura come mezzo per accedere ai diversi campi del sapere e per ampliare il proprio orizzonte culturale, usando le proprie conoscenze per compiere ipotesi sul significato del testo e sugli scopi dell'emittente;
- di una consapevolezza della specificità del fenomeno letterario in rapporto al contesto storico-culturale di riferimento.

Tali finalità concorrono infine alla promozione di un certo interesse per le opere letterarie e soprattutto per la letteratura italiana.

Obiettivi di Competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al *Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino*, ha indicato i seguenti obiettivi per quanto riguarda Lingua e Letteratura italiana:

- comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, come veicolo di informazioni e di confronto;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici adeguati per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni;
- individuare e utilizzare gli strumenti comunicativi più corretti ed appropriati per gestire la comunicazione orale in diversi contesti e per diversi destinatari e scopi;
- padroneggiare l'uso della lingua italiana con correttezza e proprietà, dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendone messaggi, implicazioni, specificità testuali, contesto storico-culturale di riferimento;
- confrontare le strutture morfosintattiche e i lessemi della lingua italiana con quelli delle altre lingue conosciute (lingue moderne, lingue classiche, dialetti);
- sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al loro contesto di riferimento.

Obiettivi conseguiti

La maggior parte della classe ha raggiunto in modo complessivamente adeguato gli obiettivi prefissati.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Per migliorare la produzione scritta:

Invitare all'uso dello stile corsivo e di una grafia chiara e leggibile, uso costante del quaderno di lavoro, creazione di mappe concettuali, esercitazioni scritte di testi argomentativi, guida alla produzione di alcuni tipi di testo in relazione alle 3 tipologie previste per la Prima Prova;

Per migliorare la produzione orale:

Stimolare la discussione sugli argomenti del programma, analisi collettiva di momenti espositivi della classe, guida ai diversi livelli della produzione orale (astrazione, sintesi, riflessione, collegamenti).

Per potenziare l'ascolto e sviluppare l'attività critica:

Dare più spazio alla lezione frontale come momento per fissare l'attenzione e autodisciplinarsi; lettura ad alta voce per cogliere il messaggio centrale di un brano, apprezzare la lettura espressiva, riflettere sul contenuto e sul lessico; invitare gli alunni a prendere appunti sul quaderno; visione di materiale didattico on line e di video-lezioni, audio-libro, utilizzo della L.I.M.

Per l'approfondimento della comprensione testuale:

Percorsi di varie tecniche di lettura e di analisi testuale per aggiornamenti, per arricchimento lessicale, per invitare al piacere della lettura.

Per il potenziamento motivazionale:

Considerare le preferenze della classe per alcuni argomenti e tematiche, cercare (quando possibile) di partire da curiosità concrete o da proposte evidenziate dalla classe; aggiornare la presentazione dei contenuti facendo leva sull'aspetto gratificante del sentirsi in grado di comprendere alcune problematiche che ci circondano.

Libro in adozione: B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *Vivere la letteratura PLUS, dal secondo Ottocento al primo Novecento, vol. 3 e Dal secondo Novecento ad oggi vol. 4*, Zanichelli, Bologna, 2021

Risorse didattiche digitali on line e off line, brevi video-lezioni di ripasso dell'intero programma d'esame caricate regolarmente su Classroom.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Un'ora alla settimana è stata utilizzata per l'attività di *Scrittura* al fine di preparare i ragazzi alla Prima Prova: nel corso dell'anno scolastico è stata somministrata una traccia secondo la tipologia A ed una secondo le tipologie B-C (testo espositivo-argomentativo). Il giorno 2 aprile 2025 si è svolta la Simulazione della Prima Prova rivolta a tutte le classi quinte.

La valutazione è stata intesa soprattutto innanzitutto come strumento per rilevare l'andamento del processo educativo/didattico. Si è puntato al raggiungimento dei migliori traguardi possibili per ogni alunna/o.

Strumenti della verifica sono stati di volta in volta:
produzione orale (interrogazioni, esposizioni, interventi)
lavori di ricerca individuali

Per la compilazione del giudizio sono stati presi in considerazione i seguenti criteri generali:
impegno, interesse e partecipazione
grado di socializzazione e maturazione personale
costanza nello svolgimento dello studio
metodo di studio
grado di raggiungimento degli obiettivi di competenza
abilità pratico-operative
proprietà di linguaggio

La valutazione dei sopraelencati criteri è avvenuta in costante riferimento alla situazione di partenza di ciascun alunna/o.

Le griglie utilizzate per valutare gli elaborati di Lingua e Letteratura italiana sono state quelle previste dal Progetto di Istituto ed approvate dal Dipartimento.

6. CONTENUTI SVOLTI, CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLA PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE.

A) IL SECONDO OTTOCENTO

Primo quadrimestre

Modulo 1II Realismo: la rappresentazione realistica della realtà (1850-'70)

Il Positivismo, p. 14(1 ora)

La sociologia di Comte

L'Evoluzionismo di Darwin

L'antropologia criminale di Lombroso

La descrizione scientifica della società: il Realismo, p. 44 (1 h)

Il Naturalismo, p. 45 (2h)

I principi del Naturalismo, p. 46

Cenni al romanzo realista francese: *Madame Bovary* di G. Flaubert, (p. 49): trama e tematiche del romanzo, il bovarismo

E.Zola e lo scrittore scienziato, cenni alle opere, *Il romanzo sperimentale*, *il Ciclo dei Rougon- Macquart*

Il romanzo *Germinale*: trama, p. 55

Testo: E. Zola *“La rabbia della folla”*, p. 60

Il Verismo, p. 78

Confronto col Naturalismo, p. 79

Il contesto storico del Verismo: la questione meridionale e il brigantaggio (appunti sul quaderno)

Giovanni Verga e il Verismo (7 ore)

Biografia essenziale, p. 118

La poetica del Verismo

Le tecniche narrative, p. 133

La lingua, p. 134

Le Opere

Vita dei campi, p. 132

Il ciclo dei vinti. *I Malavoglia* (p.152)

Testi: Novella *“Rosso Malpelo”* da *Vita dei campi* (pag. 139-148)

Incipit de *I Malavoglia* *“La presentazione dei Malavoglia”* (pag. 168-169);

Novella *“La roba”* da *Novelle Rusticane*, (178-182)

Modulo 2 Decadentismo: il conflitto tra intellettuali e società borghese (1870-'90)**Il Decadentismo: definizione (appunti sul quaderno), p. 217**

Il dandy: una reazione alla "volgarità" della borghesia, p. 220

Il Simbolismo (1 ora), p. 218-222

La lirica simbolista e i "poeti maledetti", p. 221

Charles Baudelaire, trasgressione e poesia p.226

Testo da *I fiori del male: Spleen IV* (fotocopia)

Arthur Rimbaud

Testo: "Vocali" (p. 247)

Giovanni Pascoli (5 ore)

Biografia essenziale (fotocopia sintesi, p. 288)

Le idee e la poetica, p. 292

Il fanciullino, p. 293

Stile, linguaggio, temi: le caratteristiche formali della sua poesia e l'utilizzo insistito di alcune figure retoriche (fonosimbolismo, onomatopee, allitterazioni, metafore, sinestesie e analogie).p.294

Myrica (p. 302)

Testi: *La via ferrata* (fotocopia)

Temporale (p 308 da *Myrica*;

Il lampo (p.311 da *Myrica*)

L'Estetismo, p. 256**Gabriele D'Annunzio (4 ore)**

Biografia essenziale (fotocopia sintesi, p. 352)

Interventismo e nazionalismo, p. 354

Poeta -vate e Superomismo (appunti sul quaderno)

Il Piacere: la trama e i temi, p. 382

Testo: "Il ritratto di Andrea Sperelli" (p.391) da *Il Piacere*;

Visione del film-documentario : *Il Vittoriale degli italiani*, p.355

B) IL PRIMO NOVECENTO

Modulo 3: L'esperienza della Prima guerra mondiale nella Letteratura (1914-'18)**Giuseppe Ungaretti (4 ore)**

Biografia essenziale (fotocopia sintesi p. 759)

La poetica, p. 769

Temi: la guerra, la concezione della poesia e novità formali della raccolta *L'Allegria*, p. 764Testi da *L'Allegria di naufragi: Veglia* (p.774)*Fratelli* (fotocopia)*San Martino del Carso* (fotocopia)*Natale* (appunti)**Le Avanguardie, arte e letteratura nel Primo Novecento (3 ore) p.426**

Le Avanguardie e la nuova poesia italiana: i futuristi (fotocopia, p.426)

Il Futurismo: temi e forme (p.428)

Filippo Tommaso Marinetti e *Zang Tumb Tumb. Adrianopoli ottobre 1912.* , p.442

Cenni anche ai contenuti ed alle forme dell'Espressionismo, del Cubismo, del Dadaismo e del Surrealismo nelle arti figurative. Visione e commento di alcune opere figurative di ciascun movimento.

Testo: *"Bombardamento"* (p.442 da *Zang Tumb Tumb*)**Modulo 4 La ricerca di identità nella narrativa: il romanzo psicologico****La letteratura del Primo Novecento: il contesto** : quadro di sintesi (p. 412-413)**Il romanzo psicologico o "della crisi"** (2 ore) (caratteristiche; l'inetto, il narratore inattendibile)**Proust, Kafka, Joyce**, p.455 e seguenti**Marcel Proust** (1 ora), p. 473

Cenni biografici

Alla ricerca del tempo perduto, memoria volontaria ed involontariaLettura di parti del brano *Il sapore della madeleine*" (righe 95-142) a p. 475**Franz Kafka** (3 ore), p.460

Cenni biografici

Temi e trama dei romanzi *Il processo* e *La metamorfosi*.**James Joyce** (2 ore), p. 481

Cenni biografici

L'Ulisse

Il monologo interiore, il flusso di coscienza (fotocopia)

Secondo Quadrimestre

Modulo 5: La crisi dell'io e la disgregazione del reale. Pirandello e Svevo

Luigi Pirandello (8 ore)

Biografia essenziale (fotocopia), p. 561

Le idee e la poetica, p. 568

Il saggio *L'umorismo*, p. 572

Persona e personaggi, p. 573

Il fu Mattia Pascal, p.597

Struttura e stile, p.599

Uno nessuno centomila: trama e temi, p. 614

Testi: *“La scissione tra il corpo e l'ombra”*(da *Il fu Mattia Pascal*), p. 609;

“La lanterninosofia”, da *Il fu Mattia Pascal*, p. 602

Italo Svevo (5 ore)

Biografia essenziale, p. 651

Le idee e la poetica, p. 656

Il romanzo *La coscienza di Zeno*: trama e struttura, p. 670

Un romanzo innovativo

Il tempo della narrazione

Testi: *“Prefazione”* da *La coscienza di Zeno*, p.713

Cap. 3, Il fumo, p. 683

Cap. 8, Psicanalisi o conclusioni

“La vita è inquinata alle radici: ultima pagina” de *La coscienza di Zeno*;p. 702

Il romanzo psicologico: riflessioni conclusive

Modulo 6: Montale, Quasimodo e Saba: la lirica del dolore e della guerra

Eugenio Montale (2 ore)

Cenni biografici, p. 809

Le idee e la poetica, p. 815

“Ossi di seppia”

Testo: *“Spesso il male di vivere ho incontrato”* (fotocopia), parafrasi e commento

Umberto Saba (3 ore)

Cenni biografici, p. 719

Le idee e la poetica, p. 723

Il Canzoniere

Testo “*Sera di febbraio*” (fotocopia) parafrasi e commento

Salvatore Quasimodo (2 ore)

Cenni biografici, p. 548

Testo: “*Alle fronde dei salici*”, p. 551

C) IL SECONDO NOVECENTO

Modulo 7: Il rapporto tra letteratura e realtà storico-sociale (1939-'45) Shoah, Resistenza e Neorealismo

Il Neorealismo e la riscoperta della nuova realtà, p. 76

Primo Levi (1 ora)

Cenni biografici, p. 22

Testo: Poesia “*Shemà*” da *Se questo è un uomo* (p. 24)

Cesare Pavese (1 ora)

Cenni biografici

Testo: “*I timori e i sensi di colpa di Corrado*” da *La casa in collina*, p.66

B. Fenoglio (1 ora)

Cenni biografici

Testo: “*L’amore e la guerra partigiana*” da “*Una questione privata*”, p. 88

Modulo 8: Il fantastico, o sperimentalismo ed il postmoderno (Il Secondo dopoguerra)

Italo Calvino (7 ore)

Biografia essenziale, p. 317

Le idee e la poetica, p. 322

Realismo e invenzione fantastica, p. 330

Fantascienza e gioco combinatorio, 347

Testi: *Il sentiero dei nidi di ragno* (trama)

“*Il boom economico e la mutazione antropologica*” da *La speculazione edilizia*, p. + p. 458 del Vol.3 di Storia;

“*Tutto in un punto*” da *Le Cosmicomiche*, p. 371

“*Leonia*” *Le città invisibili* (p.357)

Dino Buzzati (2 ore)

Cenni biografici: Buzzati e la Valle di Primiero

Presentazione delle opere principali, p.225 e 231

Testo: “*La torre Eiffel*” (fotocopia)

Nel corso dell’anno scolastico ciascuna/o ragazza/o ha letto e presentato alla classe, corredandolo di scheda-libro, uno dei seguenti classici della narrativa tra Ottocento e Novecento :

G.Verga, *Rosso Malpelo*

G.Verga, *La Roba*

G.Verga, *La lupa*

O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*

G. D'Annunzio, *L'innocente*
E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*
S. Slapater, *Il mio Carso*
P. Jahier, *Con me o con gli alpini*
F. De Roberto, *La paura*
Remarque, *Niente di nuovo dal fronte occidentale*
Kafka, *Lettera al padre*
A. Schnitzler, *La signorina Else*
Luigi Pirandello, *Uno nessuno centomila*
L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
Emilio Lussu, *Un anno sull'altipiano*
C. Cassola, *La ragazza di Bube*
Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*
Italo Calvino, *Le Cosmicomiche*
Italo Calvino, *Le città invisibili*
Dino Buzzati, *Barnabo delle montagne*
Dino Buzzati, *Il segreto del bosco vecchio*
Dino Buzzati, *La torre Eiffel*
E. Yelchin, *Il coraggio di un campione*
E. Hilleseum, *Diario 1941-1943*
I. Andric, *Racconti di Sarajevo*

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E DI CITTADINANZA

Nell'ambito dell'Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, la classe parteciperà ad un'uscita didattica di 8 ore sul territorio in collaborazione con l'Ente Parco Pale Paneveggio- Pale di S.Martino.

Il Progetto **“La Grande Guerra conosciuta anche attraverso la scrittura popolare** permetterà di conoscere ed approfondire fatti ed eventi che hanno visto il Primiero coinvolto nel Primo conflitto mondiale, sia attraverso l'osservazione diretta del territorio, sia attraverso la lettura di documenti storici.

8. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE

Per la classe è stato organizzato dall'insegnante uno sportello settimanale di accompagnamento verso l'Esame di Stato per ripassare, consolidare e potenziare i contenuti della disciplina (4 incontri della durata di 2 ore ciascuno tutti i venerdì di maggio per un totale di 8 ore).

STORIA

prof. ssa Tiziana Paggetti

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE : 2 ore settimanali per un totale di 66 ore
(34 ore nel Primo Quadrimestre e 32 ore nel Secondo Quadrimestre)

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte degli studenti ha manifestato un apprezzabile interesse per gli argomenti proposti.

3. FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

Nel nostro Paese la Storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria del passato, alla percezione del presente ed alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare il senso della storia globale e locale.

Obiettivi di Competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino, ha indicato i seguenti obiettivi per quanto riguarda Storia:

- Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.
- Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.
- Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze.
- Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Obiettivi conseguiti

La maggior parte della classe ha raggiunto in modo complessivamente adeguato gli obiettivi prefissati.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Problematizzazione degli argomenti, ricerca nel testo delle informazioni rilevanti e delle parole chiave, lezione frontale, uso del libro di testo, interpretazione di fonti e di grafici di facile reperibilità, uso di carte storiche, tematiche, confronto di modi di vita, lettura ed interpretazione di fotografie ed altri documenti storici.

Presentazione, motivazione e finalità del Modulo, lettura del testo guidata e non, uso del dizionario per la comprensione e l'acquisizione del lessico specifico. Analisi di eventi, processi, fenomeni e problemi, ricostruzioni cronologiche e riconoscimento di rapporti causa-effetto-consequenzialità, con schemi, grafici e domande guida per leggere e decodificare carte e documenti. Spiegazione e riutilizzo di tecniche per la rappresentazione spazio-temporale (utilizzo della linea del tempo) di eventi e di fenomeni. Domande e discussioni guidate per individuare i concetti specifici. Utilizzo degli appunti, di mappe concettuali e del quaderno di lavoro.

Libro in adozione : A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *NOI NEL TEMPO 3*, Dal Novecento a oggi, Seconda Edizione, Zanichelli, Bologna, 2020.

Risorse didattiche digitali on line e off line, brevi video-lezioni di ripasso dell'intero programma d'esame caricate regolarmente su Classroom.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

E' stata somministrata una verifica scritta e si è dato più spazio alle interrogazioni.

La valutazione è stata intesa innanzitutto come strumento per rilevare l'andamento del processo educativo/didattico. Si è puntato al raggiungimento dei migliori traguardi possibili per ogni alunna/o.

Per la compilazione del giudizio sono stabiliti i seguenti criteri generali:

impegno, interesse e partecipazione
grado di socializzazione e maturazione personale
costanza nello svolgimento dello studio
metodo di studio
grado di raggiungimento degli obiettivi di competenza
abilità pratico-operative e mnemoniche
proprietà del linguaggio specifico

La valutazione dei sopraelencati criteri è avvenuta in costante riferimento alla situazione di partenza di ciascun alunno/a.

6. CONTENUTI SVOLTI, CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO(IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLA PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE.

- Primo quadrimestre
- IL SECONDO OTTOCENTO
- Modulo 1 e Modulo 2 (Sintesi dei CAP. dal 17 al 22 del Vol. 2 di Storia)
- Modulo 1 (5 ore) (appunti sul quaderno)
- L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento
- Lo scenario europeo nella seconda metà dell'Ottocento
- Il positivismo e l'evoluzionismo
- La Seconda rivoluzione industriale (1870-1945)
- La società industriale (borghesi e proletari)
- Il colonialismo

- Modulo 2 (3 ore) (appunti sul quaderno)
- L'Italia negli ultimi decenni del secolo
- L'Italia post-unitaria
- La costruzione della nazione: la Destra Storica
- La Sinistra storica
- Il declino della Destra storica
- La questione meridionale e il brigantaggio (fotocopia)
- La crisi di fine secolo

- Modulo 3 (1 ora)
- Società e cultura all'inizio del Novecento (CAP.1, p. 4)
- La *belle époque*
- Nuove invenzioni e fonti di energia
- La nuova organizzazione del lavoro
- Le donne nella società di massa
- I mass media e il tempo libero

- Modulo 4 (1 ora)
- L'età dell'imperialismo (CAP. 2, p. 22)
- Imperialismo, militarismo e pacifismo
- Guerre imperialistiche

- Nuovi nazionalismi
- Le tensioni nei Balcani
-
- Modulo 5 (2 ore)
- **L'età giolittiana** (CAP. 3, p. 42)
- L'inserimento delle masse nella vita politica
- Economia e società durante l'età giolittiana
- La politica estera italiana e la guerra di Libia
- L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana
-
-

• **B) IL PRIMO NOVECENTO**

- Modulo 6 (3 ore)
- La Prima Guerra Mondiale (CAP. 4, p. 78)
- Le cause del conflitto e il suo inizio
- I campi di battaglia e la modernità del conflitto
- L'intervento dell'Italia
- La fase centrale della guerra e la sua conclusione
- I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni
- L'Europa dopo il primo conflitto mondiale (mappa storica)
-

- Modulo 7 (1 ora)
- **La Rivoluzione in Russia** (CAP. 5, p. 100)
-
- La rivoluzione di febbraio
- La conquista del potere da parte dei bolscevichi
- Lenin e l'instaurazione del potere bolscevico
- Dal "comunismo di guerra" alla NEP e la nascita dell' U.R.S.S.
-
-

- Modulo 8 (1 ora)
- Il declino dell'Europa (CAP. 6, p. 134)
- Le conseguenze della Grande guerra
- La repubblica di Weimar in Germania
- Le relazioni internazionali tra speranza e timori
-

- Modulo 9 (5 ore)
- **La crisi in Italia e le origini del fascismo** (CAP. 7, p. 152)
- Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia

- Il quadro politico italiano del dopoguerra
- Il “biennio rosso”
- La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere
- Verso un regime dittatoriale

• Modulo 10 (1 ora)

- **Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929** (CAP. 8, p.170)
-
- Il primato degli Stati Uniti
- La crisi economica ed il *New Deal*
- Le conseguenze della crisi nel mondo

- Secondo quadrimestre

• Modulo 11 (5 ore)

- **La dittatura fascista** (CAP. 10, p. 226)
-
- Il consolidamento del fascismo
- La politica economica del fascismo: l'autarchia
- La politica estera e la politica demografica
- La ricerca del consenso
- La conciliazione tra Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi
- L'ideologia fascista e gli intellettuali
- L'antifascismo e i suoi limiti

• Modulo 12 (2 ore)

- **La dittatura sovietica** (CAP. 11, p. 246)
-
- L'ascesa al potere di Stalin
- La liquidazione degli avversari
- La trasformazione delle classi
- La Costituzione staliniana del 1936
- La dittatura staliniana
- L'anticomunismo in Occidente
-

• Modulo 13 (2 ore)

- **La dittatura nazionalsocialista** (CAP. 12, p. 268)
- Hitler al potere
- L'instaurazione della dittatura
- I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista
- La politica religiosa e la persecuzione razziale
- L'organizzazione del consenso

• Modulo 14 (3 ore)

- **I rapporti internazionali e la guerra civile di Spagna** (CAP. 13, p.306)
- La Germania nazista sulla scena internazionale
- La politica estera dell'Italia
- I Fronti popolari e la guerra civile spagnola

- La rinascita dell'espansionismo tedesco (l'*Anschluss*)
- C) IL SECONDO NOVECENTO
- Modulo 15 (2 ore)
- **La prima fase della Seconda Guerra mondiale** (CAP. 14, p. 324)
- L'inizio del secondo conflitto mondiale
- L'offensiva ad occidente
- La "guerra parallela" di Mussolini
- La guerra diventa mondiale
- Modulo 16 (5 ore)
- **La fine del conflitto** (Cap. 15, p. 348)
- La svolta della guerra
- L'Italia divisa in due
- L'ultima fase della guerra contro la Germania
- La conclusione della guerra contro il Giappone
- Le atrocità della guerra
- I processi e i trattati di pace
- L'Europa nel secondo dopoguerra (mappa storica)
- Il Secondo Dopoguerra (appunti sul quaderno)
- Modulo 17 (3 ore)
- **La Guerra fredda** (CAP. 16-17-22, p. 390, p. 410, p. 548) appunti sul quaderno
- L'inizio della guerra fredda
- Gli sviluppi della guerra fredda
- La fine dell'U.R.S.S.
- L'Europa oggi (mappa storica)
- Modulo 18 (3 ore)
- **L'Italia repubblicana: dal dopoguerra ad oggi** (CAP. 18 e 23 p. 430 e p. 568) appunti sul quaderno
- La nascita della Repubblica italiana
- I primi anni della Repubblica
- Il boom economico
- L'Italia del Sessantotto e gli "anni di piombo"
- La fine della Prima Repubblica
- Modulo 19 (1 ora)
- **La decolonizzazione** (CAP. 19, p. 470) appunti sul quaderno
- La fine del mondo coloniale
- Modulo 20 (2 ore)
- **Il Terzo mondo** (CAP. 20, p. 490) appunti sul quaderno
- Il Terzo mondo
- Modulo 21 (3 ore)
- **Verso il nuovo millennio: il mondo nell'era della globalizzazione** (CAP. 24, p. 588) appunti sul quaderno
- L'egemonia mondiale degli Stati Uniti
- L'Unione Europea ed i suoi paesi principali

L'Agenda 2030

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E DI CITTADINANZA

Nell'ambito dell'Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, la classe parteciperà ad un'uscita didattica di 8 ore sul territorio in collaborazione con l'Ente Parco Pale Paneveggio- Pale di S.Martino.

Il Progetto **“La Grande Guerra conosciuta anche attraverso la scrittura popolare** permetterà di conoscere ed approfondire fatti ed eventi che hanno visto il Primiero coinvolto nel Primo conflitto mondiale, sia attraverso l'osservazione diretta del territorio, sia attraverso la lettura di documenti storici.

8. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE

Per la classe è stato organizzato dall'insegnante uno sportello settimanale di accompagnamento verso l'Esame di Stato per ripassare, consolidare e potenziare i contenuti della disciplina (4 incontri della durata di 2 ore ciascuno tutti i venerdì di maggio per un totale di 8 ore).

RELIGIONE

Prof. Lorenzo Catoni

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Le ore settimanali di lezione sono state 1 (sabato alla III ora).

Ore svolte nell'anno scolastico: 28

Ore svolte nel I quadrimestre: 17

Ore svolte nel II quadrimestre: 11

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni: 22 alunni si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica mentre solo 2 alunni non si avvalgono.

L'atteggiamento e la relazione della maggior parte classe con il docente è stata generalmente buona durante l'anno per la maggior parte degli studenti.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità della disciplina: capire il valore e il contributo della cultura religiosa alla società; capire le varie dimensioni che compongono la persona, porsi interrogativi riguardo la nostra responsabilità etica nella società, avere una visione più ampia della società moderna.

Gli obiettivi raggiunti sono stati: la ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre riconoscendo le specificità del cristianesimo; l'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano; l'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie didattiche sono state: discussione collettiva, lezione frontale, discussione di un problema cercando di trovare insieme la discussione, uso di mezzi audiovisivi come input per la trattazione di argomenti specifici.

Gli strumenti utilizzati sono stati: schemi ed appunti del docente, quotidiani, documenti del magistero, audiovisivi in genere.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Indagine in itinere con verifiche informali, discussioni collettive, confronto con documenti.

6. CONTENUTI SVOLTI

1. Unità didattica: La Chiesa cattolica:

Argomenti trattati: – articoli 7 e 8 della Costituzione italiana – natura e funzionamento del 2, 5 e 8x1000 – l'uso del finanziamento statale da parte della Chiesa cattolica – abusi sessuali e pedofilia nella Chiesa – la Sacra Rota – lo I.O.R. – il Concilio Vaticano II – traduzione della Bibbia

Tempo di approfondimento: 18 ore.

2. Unità didattica: Dottrina sociale della Chiesa:

Argomenti trattati: – Nord/Sud del mondo – mercato ortofrutticolo – i diritti umani nelle carceri – attualità sociale sul conflitto israeliano-palestinese

Tempo di approfondimento: 7 ore.

Argomenti che si affronteranno dal 15/05 al termine delle attività didattiche: – testimonianze dal mondo della Chiesa

Tempo di approfondimento: 3 ore

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Argomenti trattati: – attività internazionale dell'Arma dei Carabinieri – Caritas Internationalis

Tempo di approfondimento: 5 ore.

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITÀ CLIL

-

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SCIENZE MOTORIE
Prof. Scalet Alessia

CLASSE 5 CAT

QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE

Ore settimanali di lezione: n.2

Dati sul numero di ore di lezione effettivamente svolte:

Ore svolte nel 1° Quadrimestre: n.36

Ore svolte nel 2° Quadrimestre n. 16

Ore ancora da svolgere fino a fine anno n. 14

La classe é formata da 3 alunne e da 21 alunni. Vista la particolare composizione, il gruppo risulta particolarmente vivace. Una parte effettua regolarmente sport in orario extrascolastico anche agonistico, mentre altri svolgono attività sportiva solo saltuariamente. Il livello di sviluppo delle loro capacità condizionali e coordinative è perciò decisamente non uniforme. Tutti gli alunni possiedono buone capacità operative, organizzative e di socializzazione nei diversi sport e situazioni motorie, ma talvolta non riescono ad applicarle correttamente nel contesto scolastico. Quasi tutti sono in grado di rielaborare le proprie abilità motorie e adattare alle nuove situazioni e hanno partecipato, generalmente, alle attività proposte con interesse attivo. Tra le competenze pratiche, la maggior parte della classe sa organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma e portare a termine un compito assegnato rispettando le regole e la sicurezza; alcuni vanno spronati, altri guidati nelle scelte. Gli studenti sanno manifestare le loro capacità anche all'interno di un gruppo/squadra di lavoro; alcuni si sono distinti nella disponibilità ad organizzare e gestire. All'interno del gruppo sono presenti eccellenze sportive.

Nel complesso i risultati ottenuti sono, per tutti gli alunni, più che soddisfacenti.

PRINCIPI METODOLOGICI UTILIZZATI

- Applicazione del metodo globale e sintetico
- Rispetto della gradualità dell'apprendimento.
- A mappa rigida (esercizi e movimenti di base proposti in modo segmentario ed analitico) ed a mappa elastica
- Esercizi concatenati in progressione
- La lezione è stata perlopiù frontale e spesso con approccio individualizzato
- Valutazioni il più possibile distribuite in esercitazioni diversificate in modo da poter mettere in luce le varie potenzialità degli studenti e valorizzare così il patrimonio motorio

personale

- Sostenere gli studenti meno abili nella ricerca di una propria autostima anche in ambiti a loro non sempre confacenti
- Valorizzazione delle eccellenze sportive
- Motivazione verso l'attività sportiva anche colloquiando direttamente con gli studenti
- Proposte sportive nell'ambito delle più svariate specialità dei Campionati Studenteschi in modo da coinvolgere il maggior numero di studenti

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI:

- Consolidamento del carattere
- Rispetto delle regole
- Sviluppo del senso civico
- Conoscenza del proprio corpo sia come disponibilità padronanza motoria, sia come capacità a recuperare difficoltà e contraddizioni tipiche dell'età
- Acquisizione della consapevolezza che l'apprendimento è frutto d'impegno, concentrazione ed intelligenza
- Conoscenza delle informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni
- Avviamento alla pratica sportiva come consuetudine di vita

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI A CARATTERE COORDINATIVO:

- Stabilizzazione degli Schemi Motori (in qualche caso anche rielaborazione e coordinamento)
- Consolidamento della categoria spazio-temporale
- Sviluppo della capacità di destrezza
- Completamento e consolidamento dell'equilibrio statico-dinamico
- Miglioramento della Mobilità Articolare
- Arricchimento del patrimonio di esperienze motorie anche in situazioni motorie non usuali del proprio corpo con lo spazio (ad esempio esercizi in presa poplitea o tibio-tarsica, atteggiamenti di volo, verticali etc.)
- Attuazione di movimenti complessi in forma economica ed in situazioni variabili

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI A CARATTERE CONDIZIONALE:

- Potenziamento della funzionalità cardio-circolatoria e respiratoria
- Tolleranza di un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato
- Miglioramento della velocità
- Potenziamento della capacità di forza sia intesa come espressione d'equilibrio tra fasci muscolari della struttura corporea e delle altre capacità fisiche, sia come potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari

OBIETTIVI DISCIPLINARI A CARATTERE SPORTIVO

- Conoscenza dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi, regolamenti, arbitraggi
- Attività in ambiente naturale

- Partecipazione a varie attività dei Campionati Studenteschi

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state effettuate in modo sistematico così da poter aver una visione completa delle competenze acquisite. Nella valutazione, sono state considerate non solo le capacità condizionali e coordinative, ma anche l'impegno, la partecipazione attiva, il comportamento, il grado di sviluppo dell'autonomia esecutiva, la partecipazione ai Campionati Studenteschi ed il livello di sviluppo tecnico acquisito rispetto a quello di partenza. In alcuni casi è stata necessaria una valutazione su argomenti teorici, proposti dall'insegnante o scelti dall'alunno.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- Test di valutazione coordinativo e preparazione al test: test salto della funicella(8 ore .)
- Test di valutazione funzionale forza: piegamenti e plank (8 ore)
- Test di Cooper 8'. (4 ore)
- Corsa lenta e di lunga durata (tutte le lezioni almeno 10')
- Progetto Pattinaggio (6 ore)
- Progetto tennis (8 ore dopo la data di presentazione del documento)
- Esercizi di velocità (anche con partenza da varie posizioni) e di resistenza alla velocità (2 lezioni)
- Esercizi di potenziamento Addominale e Dorsale e degli Arti Superiori ed Inferiori a carico naturale e con i grandi attrezzi siti in palestra (quasi tutte le lezioni)
- Esercizi di Stretching (tutte le lezioni dai 10' ai 20')
- Esercizi di Mobilità Articolare: per il tronco, per l'articolazione scapolo-omerale, coxo-femorale ed articolazioni minori (quasi tutte le lezioni dai 10' ai 20')
- Andature coordinative anche ritmate con interessamento contemporaneo degli Arti Superiori ed Inferiori (quasi tutte le lezioni)
- Salto in alto: rincorsa, battuta, fase di volo e atterraggio (due ore)
- Velocità: 100mt e Partenza dai blocchi (2 ore dopo la presentazione del documento)
- Ginnastica acrobatica: pertiche e funi, spalliere.
- Pallavolo, calcio a cinque, pallamano: partite con arbitraggi. Esercizi a coppie o in gruppo con i fondamentali di ogni disciplina. (ore distribuite nell'arco dell'anno scolastico)

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

- Arrampicata sportiva: 14 gennaio 2025
- Sci nordico: 13 febbraio 2025
- Corsa Campestra: 12 marzo 2025
- Orienteering: 9 aprile 2025

INGLESE

Docente: EDILIO TISSOT

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Tre ore settimanali, suddivise tre parte linguistica e parte tecnica.

Le ore di lezione effettivamente svolte nel corso del primo quadrimestre (dal 09 settembre 2024 al 01 febbraio 2025) sono state 47. Nel secondo quadrimestre (dal 02 febbraio 2025 ad oggi (28.04.2025) sono state 23. Dalla data odierna al termine delle lezioni il calendario prevede altre 15 ore di lezione. In caso di effettivo svolgimento delle stesse, il totale complessivo sarà quindi di 38 nel corso del secondo quadrimestre e di 85 nel corso dell'intero anno.

Sette unità orarie (comprese nel totale complessivo dell'intero anno) sono state dedicate alla disciplina ECC. Gli argomenti trattati ed i dettagli sono elencati al punto 7 di questa relazione.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da ventiquattro studenti. Per quanto concerne la disciplina in oggetto vi è stata continuità didattica con il sottoscritto a partire dal secondo anno. Nel corso del biennio un'ora settimanale è stata tenuta in compresenza con una docente di madrelingua.

3. FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per il quinto anno le finalità sono rivolte al raggiungimento del livello B2 come espresso nel quadro comune di riferimento di conoscenza della lingua comunitaria. Tale livello prevede che lo studente acquisisca le competenze qui di seguito illustrate:

1. Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

2. Interagire oralmente e per iscritto in lingua straniera in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

3. Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando il registro a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

Descrittori del livello di competenza linguistica (obiettivi):

1. L'alunno riesce a comprendere i punti principali di un messaggio chiaro, concernente argomenti familiari, normalmente incontrati a scuola, casa, lavoro.

2. Riesce a fronteggiare la maggior parte delle situazioni che si possono verificare in viaggio, in zone in cui si parla la lingua inglese.

3. Riesce a produrre testi non particolarmente elaborati su argomenti che siano di interesse personale o comunque noti.

4. Riesce a descrivere esperienze e fatti, sogni, speranze e progetti, nonché fornire spiegazioni e motivazioni relativamente alle proprie opinioni e progetti.
5. Riesce inoltre a comprendere le idee principali in testi complessi, relativi ad argomenti astratti e o concreti, con particolare riferimento a testi di natura tecnica tipici dell'indirizzo di studio.
6. E' in grado di interagire con sufficiente scioltezza e spontaneità. Sa produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su argomenti di carattere tecnico propri dell'indirizzo di studio e spiegare il proprio punto di vista su un argomento.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Il livello medio di conoscenza e di competenza nell'utilizzo dei contenuti proposti e quindi di raggiungimento degli obiettivi previsti si può definire globalmente discreto.

La classe ha quasi sempre lavorato in modo piuttosto omogeneo, facendo progressivamente emergere un gruppo di studenti più interessati e motivati rispetto ad un altro gruppo con una minore propensione ed interesse per la materia.

Dal punto di vista prettamente linguistico, otto studenti presentano una preparazione particolarmente povera e decisamente lacunosa. Essi, ed alcuni altri dal profitto incerto, dimostrano ancora difficoltà nel sostenere una conversazione, anche di livello base, in L2. I rimanenti posseggono una preparazione adeguata o soddisfacente. Tre di loro tre hanno conseguito la certificazione B1, uno ha conseguito la certificazione B2. Cinque studenti, nonostante le buone possibilità di superamento, non hanno voluto sostenere alcun tipo di certificazione.

Nel corso dell'anno non sono pervenute richieste di sportelli didattici per approfondimento o ripasso.

La frequenza è stata regolare.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Parte linguistica

Il corretto e completo apprendimento delle funzioni e strutture presentate proposte, è stato subordinato al possesso e all'acquisizione, da parte degli alunni, di alcuni prerequisiti.

A livello metodologico: capacità di ascolto e attenzione, saper prendere appunti e porre domande pertinenti, saper collegare contenuti e inferire informazioni dal contesto.

A livello di conoscenza: le strutture linguistiche della L1 e le strutture e funzioni linguistiche della L2 apprese in precedenza.

Ciascuna unità formativa è stata affrontata seguendo la seguente procedura di riferimento:

- Presentazione delle funzioni / strutture linguistiche da acquisire;
- Analisi dei brani di apertura con lettura e domande di comprensione logica;
- Analisi delle funzioni e strutture utilizzate;
- Applicazione e utilizzo delle stesse con appositi esercizi da fare in classe/a casa;
- Revisione degli esercizi assegnati per casa. Eventuali reiterazioni dei contenuti. Verifica.

Testo di riferimento "PERFORMER B1" vol. 2; SPIAZZI-TAVELLA-LAYTON; ZANICHELLI Editore.

5.2 Tipologia di attività utilizzate

Listening, reading, listen and repeat, work in pair, roleplay, open dialogue, listening and reading comprehension, fill in / complete the dialogue, complete the table, conversation.

Parte tecnica

Per ciascun argomento proposto la classe ha lavorato suddivisa in gruppi ristretti (2/3 persone), variati di volta in volta, con il compito di produrre la comprensione del testo preso in considerazione tramite il confronto o, in caso di difficoltà, chiedendo la collaborazione del sottoscritto. A questa fase sono seguite la lettura e la comprensione del testo con le spiegazioni del docente e la fase di verifica. Gli alunni sono stati invitati a costruire gradualmente un glossario personale dei termini tecnici incontrati suddivisi per argomento. Testo di riferimento "ON SITE", volume unico; SARDI-CERRONI; ELI.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA**Parte linguistica**

Oggetto di verifica e di valutazione sono stati:

Il grado di competenza comunicativa rilevato nei seguenti ambiti:

- Comprensione della lingua orale e scritta (listening – reading)
- Produzione della lingua orale e scritta (speaking – writing)

Il grado di conoscenza:

- Delle funzioni linguistiche, delle strutture e del vocabolario necessari per la comunicazione

Le abilità metalinguistiche;

- Saper sfruttare il contesto ai fini di una completa comprensione delle situazioni e per inferire il significato di nuovi vocaboli.

Le verifiche scritte (due svolte ed una programmata) sono state ovviamente strutturate su generi di esercizi noti agli alunni (vedi tipologia di attività utilizzate). Sono state adeguatamente preparate e concordate, a livello di tempi, con gli studenti e corrette in classe nel periodo immediatamente successivo al loro svolgimento.

Le verifiche orali (una svolta ed una programmata) hanno seguito quelle scritte e sono state di volta in volta preventivamente preparate in numero pari a quello degli alunni, in modo che ognuno potesse scegliere la propria.

Parte tecnica

Le verifiche (sei) sono consistite in prove scritte costituite da domande aperte relative agli argomenti trattati. La valutazione ha preso in considerazione la conoscenza dei contenuti, la pertinenza del linguaggio tecnico e la correttezza formale. Anche le verifiche tecniche sono state corrette in classe nel periodo immediatamente successivo al loro svolgimento.

La valutazione espressa nel documento di valutazione di fine anno è stata predisposta sulla media tra le valutazioni ottenute nelle prove a carattere tecnico (in genere dall'esito più positivo) e quelle a carattere esclusivamente linguistico.

6. CONTENUTI SVOLTI CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E CON INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE PAGINE O PARAGRAFI ANALIZZATI.**Parte linguistica.**

- Modulo di ripasso iniziale. E' stato proposto durante il mese di settembre 2024 ed è consistito in 10 ore comprensive della parte dedicata alla verifica (test di

ingresso solo scritto) e alla correzione in classe (I contenuti proposti erano coincidenti con quanto studiato nel corso degli anni scolastici precedenti, in modo particolare l'ultimo.

- Units 6, 7, 8, 9, 10 del testo in adozione. Sono state proposte a cavallo dei mesi di novembre, dicembre e inizio gennaio e sono consistite in 20 ore di lezione compresa la fase di verifica scritta e orale.
- Units 11, 12 (selezione di argomenti) del testo in adozione. Saranno proposte a cavallo nei mesi di maggio/giugno e consisteranno in 6/7 lezioni compresa la fase di verifica.

Parte tecnica

- Modulo 3: Building Materials
Stone (pagg. 50 e 51) ore 3 - Timber - fabric (pag. 52) ore 2
Thatch, Mud and clay (pag. 52 e 53) ore 2
Bricks and concrete blocks (pag. 54) ore 2
Cement, mortar and concrete (pag. 55) ore 2
Metals: steel and aluminium - Glass (pagg. 56, 57) ore 3,
Plastics (pag. 58) ore 1 (ECC),
Nanomaterials – Smart construction materials (pag. 59) ore 1,
Sustainable materials (pag.62) ore 1 (ECC)
- Modulo 5: Building elements
Foundations and Walls (pagg. 98, 99) ore 3
Construction machinery (pag. 109) ore 2
Restoration (pag.110) ore 1,5 - Building renovation (pag. 111) ore 1,5
Health and safety (pagina 112) ore 1,5 (ECC)
What to wear on the building site (pag. 114) ore 1,5 (ECC)
- Modulo 6: Building installations
Plumbing system (pag.124) ore 1,5 - Electrical system (pag.128) ore 1,5
Heating system (pag.129) ore 2
Solar heating (pag.130) ore 1 (ECC) - Energy conservation (pag.134) ore 1 (ECC)
- Modulo 8: Building public works
Civil engineering - Earthquake engineering (pag.176, 177) ore 3,5
Anti-seismic technology (pag. 178) ore 2
Hydrogeological instability (pag.180) ore 2
- Modulo "Modern Architecture". Verrà proposto nei mesi di maggio e giugno
The Modern Movement (pag.254) ore 1
Le Corbusier (pagg.260, 261) ore 2,5
Frank Lloyd Wright (pag.262) ore 2,5
Richard Rogers (pag. 276) ore 1,5
Renzo Piano (pag. 282) ore 1,5
Gaudi's Masterpieces (pag. 268) ore 2

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Modulo "Building materials"; Plastics – Smart materials - Sustainable materials - Alternative and reclaimed materials (pagg. 58, 59, 61 e 62)

Modulo "Building elements": Health and safety -What to wear on the building site (pagg. 112 e 114); Modulo "Building installations" Solar heating – Energy conservation (pagg. 130 e 134);

8. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Nessuna.

Il docente (Edilio Tissot) _____

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

Prof. Luigi Boso

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Sono state svolte 8 ore settimanali in presenza, di cui 4 in compresenza con l'ITP Giuseppe Mangano.

In totale sono state effettuate nel primo quadrimestre 124 ore e previste 118 nel secondo quadrimestre di cui 88 al 15 Maggio. Di queste, 8 ore hanno riguardato l'Educazione Civica e alla Cittadinanza e 20 ore in CLIL tramite utilizzo di software in lingua inglese.

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA MATERIA

Nel corso del triennio la classe ha avuto due docenti diversi nella materia. Gli alunni hanno dimostrato risultati differenti per gruppi. Alcuni di loro hanno dimostrato un'ottima capacità progettuale e competenza nell'ambito disciplinare. Una parte del gruppo classe invece fatica a raggiungere gli obiettivi inizialmente stabiliti nella programmazione didattica e pur dimostrando interesse ed attitudine nella parte laboratoriale, ha acquisito solo parzialmente le competenze minime teoriche. Nel secondo quadrimestre gli studenti hanno svolto un'esercitazione compositiva nell'ambito del progetto STEP-TSM (Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio-TSM) in cui si evidenzia nuovamente il diverso grado di impegno tra gli studenti partecipanti. Il tema svolto ha riguardato la tipologia residenziale con attenzione agli aspetti di sostenibilità energetica.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

L'insegnamento della disciplina progettazione, costruzioni e impianti mira a fornire all'alunno le competenze necessarie alla stesura di un progetto architettonico completo in tutte le sue declinazioni, rispettando le normative vigenti, e quelle necessarie a comprendere l'evoluzione storica dell'architettura.

Tra gli obiettivi prefissati sono stati mediamente raggiunti da un gruppo classe, mentre per gli altri studenti permangono numerose difficoltà:

- 1) individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici;
- 2) dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso;
- 3) adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici;
- 4) impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;
- 5) riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio;
- 6) comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente.

4.METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie didattiche sono state di diverso tipo: lezione frontale, lezioni per gruppi laboratoriali e seminari tematici. Il modulo CLIL si è svolto con l'utilizzo in L2 del software Archicad 26 (BIM).

Strumenti utilizzati: software ARCHICAD 26, web resources, libro di testo e dispense consegnate dall'insegnante.

5.MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Gli elaborati grafici, verifiche scritte e verifiche orali sono stati oggetto di valutazione per la disciplina, secondo la scala docimologica approvata; inoltre è stato valutato l'impegno e il risultato didattico del progetto STEP-TSM (Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio-TSM).

Per la visione delle esercitazioni svolte in formato digitale si fa riferimento all'app CLASSROOM il cui accesso va richiesto al docente tramite la mail: luigi.boso@scuole.provincia.tn.it

6.CONTENUTI SVOLTI E MONTE ORE

7)

PRIMO QUADRIMESTRE (124 ore)

Norme e strumenti di pianificazione

Il governo del territorio
La pianificazione territoriale
Piano regolatore generale
Regolamenti di attuazione
Regolamento edilizio
Piani subordinati

Costruzioni: calcolo strutturale e ripasso programma anni precedenti

Normativa di riferimento N.T.C 2008 e s.m.i.
Semplici esercitazioni riferite ad elementi strutturali
Risoluzione di reazioni vincolari
Dimensionamento e verifica di elementi trave e pilastro con metodo T.A.
Cenni al metodo degli stati limite: SLE e SLU

Progettazioni svolte

Passerella pedonale
Edificio casa studio

SECONDO QUADRIMESTRE (118 ore)**Elementi di storia dell' urbanistica**

Dalla città antica alla città industriale: la definizione di urbanistica: evoluzione del concetto di urbs nella storia

La costruzione nell'ottocento

Le utopie dell'Ottocento

I piani dell'Ottocento

L'epoca del ferro e dell'acciaio nelle costruzioni

La costruzione nella prima metà del Novecento e i modelli e le esperienze del Novecento

Wright: Prairies Houses, Guggenheim Museum, Waterfall House

Le Corbusier: opere principali

Walter Gropius: Bauhaus

Skyscraper in Chicago and New York

Modernismo Catalano: Gaudì

Balloon Frame

Santiago Calatrava: il quarto ponte sul Canal Grande di Venezia, la Stazione dell'alta velocità Medio padana di Reggio Emilia, Ponte Alamillo a Siviglia, la Città delle arti e della scienza Valencia.

Luigi Negrelli, storia delle ferrovie in Europa e il canale di Suez

Renzo Piano: opere significative

HVAC: impiantistica e sostenibilità

Involucro opaco e trasparente

Concetto di conduttività e trasmittanza

Isolamento

Riscaldamento ad alta e bassa temperatura

Ventilazione meccanica controllata

Apporti energetici gratuiti

La normativa sui lavori pubblici

D.lgs 36/2023 e livelli di progettazione

Confronto con il D.lgs 50/2016

Progettazioni svolte

Redazione di progetto RISTORANTE con SPA

Gli alunni hanno lavorato in team imparando la condivisione dei file e applicando i principi del protocollo IFC del metodo BIM.

CONTENUTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA (8 ore)

Edifici sostenibili ed etica del risparmio energetico

Criteri di gestione del risparmio energetico per tipologia edilizia

CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

Utilizzo dei software Archicad 26 in inglese (20 ore)

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Come già riportato nella programmazione didattica, nel corso del secondo quadrimestre si è svolta l'attività denominata "Progettazione di edificio casa studio nZEB" nell'ambito del progetto STEP promosso da Trentino School of management attraverso la Scuola di Governo del Paesaggio.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono state effettuate le udienze settimanali (1 ora a settimana) e le due udienze generali infraquadrimestrali. È stata comunque data la disponibilità ad udienze in orari concordati che fossero compatibili con le esigenze delle famiglie qualora richiesto.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Autori: Carlo Amerio, Pio Luigi Brusasco, Francesco Ognibene, Umberto Alasia, Maurizio Pugno

Titolo: Corso di Progettazione, costruzioni e impianti

Editrice: SEI

ISBN 978-88-05-07488-4

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Elaborati grafici, verifiche scritte e verifiche orali; inoltre è stato valutato l'impegno e il risultato didattico del progetto: "Progettazione di edificio casa studio nZEB". Per le valutazioni si è fatto riferimento alla scala docimologica approvata dagli organi collegiali.

prof. Luigi Boso

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Prof. Tiziana Scalet

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE

Le ore settimanali di lezione sono state 2, di cui 33 al primo quadrimestre e 32 ore al secondo quadrimestre per un totale di 65 ore.

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA MATERIA

Nel corso del triennio la classe ha avuto docenti diversi nella materia ed è eterogenea per quanto riguarda l'apprendimento. Alcuni studenti si sono sempre dimostrati partecipativi e hanno raggiunto una preparazione complessivamente buona, alcuni eccellente, riuscendo ad organizzare in maniera autonoma il proprio lavoro. Tutti hanno raggiunto una preparazione sufficiente tranne due studenti che hanno grosse lacune dovute allo scarso impegno, non hanno svolto la quasi totalità delle esercitazioni proposte.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

L'insegnamento della disciplina gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro mira a fornire all'alunno la coscienza delle problematiche riscontrabili in cantiere dandogli gli strumenti per una adeguata e corretta progettazione della sicurezza. Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti: saper progettare le tavole che accompagnano il PSC, saper individuare i rischi in un cantiere e conoscere le principali pratiche edilizie.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie didattiche: lezione interattiva, discussione di criticità progettuali, lavori individuali

Strumenti utilizzati: CAD, Excel, Word, internet, libro di testo, presentazioni in Power Point.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Elaborati grafici, esercitazioni su fogli di calcolo, relazione tecnica e verifiche scritte a risposta aperta

6. CONTENUTI SVOLTI CON MONTE ORARIO DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLE PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE O PARAGRAFI ANALIZZATI

PRIMO QUADRIMESTRE (33 ore)

Pratica Edilizia; introduzione alle varie tipologie (CILA, SCIA, PDC)

SCIA; introduzione teorica ed applicazioni pratiche (1 esercitazione)

Relazione di progetto introduzione teorica ed applicazioni pratiche (1 esercitazione legata alla SCIA)

Diagramma di Gantt; introduzione teorica ed applicazioni pratiche (1 esercitazioni)

Computo metrico estimativo introduzione teorica ed applicazione pratica (1 esercitazione legata alla SCIA)

SECONDO QUADRIMESTRE (32 ore)

Analisi dei prezzi; introduzione teorica e realizzazione dello schema modello su foglio di calcolo

Le figure della sicurezza in cantiere, calcolo del parametro uomini-giorno

Piano di scavo; introduzione teorica ed applicazioni pratiche (1 esercitazione)

Quadro economico; introduzione teorica e realizzazione dello schema modello su foglio di calcolo (1 esercitazione legata alle precedenti)

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Nell'ambito dell'ECC non sono stati svolti argomenti

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL (SOLO PER I DOCENTI INTERESSATI): occorre riportare il titolo del/dei moduli proposto/i, tempistiche e monte ore effettivi, argomenti, metodologie, modalità di verifica e breve commento sui risultati del percorso.

CLIL utilizzo del software ArchiCad in inglese 3 ore

9. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.**10. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Sono state effettuate le udienze settimanali (1 ora a settimana) e le due udienze infraquadrimestrali. È stata data ulteriore disponibilità ad udienze in orari concordati che fossero compatibili con le esigenze delle famiglie qualora richiesto.

11. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Autori: Valli Baraldi

Titolo: Cantiere & sicurezza negli ambienti di lavoro

Editrice: SEI

ISBN 978-88-05-07674-1

DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**a.s. 2024/2025****Proff. D'Amico Antonio – Mangano Giuseppe****1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE**

Le ore settimanali di lezione sono state 5 di cui 2 in compresenza con l'ITP Mangano Giuseppe

PRIMO QUADRIMESTRE: 93

SECONDO QUADRIMESTRE: 49+25da fare

TOTALE: 167

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA

Il livello di partenza è stato valutato attraverso un ripasso di argomenti svolti l'anno precedente con richiami di matematica finanziaria. La classe è composta da 24 alunni .

La classe si è sempre distinta per livelli e disomogeneità sia sul piano educativo che didattico. Una parte degli alunni si è dimostrata poco incline al rispetto delle regole scolastiche disturbando (molto spesso) il normale svolgimento delle lezioni. Un gruppo è stato, invece, molto collaborativo, impegnato, partecipando in maniera attiva alle lezioni.

Dal punto di vista didattico, solo una parte della classe ha raggiunto risultati discreti, mentre la rimanente ha fatto fatica.

3. FINALITÀ' E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità sono: raggiungere una sufficiente autonomia di lavoro al fine di acquisire le capacità di calcolo e la scelta dei procedimenti estimativi; capacità di esprimere giudizi di stima; essere in grado di raccogliere ed elaborare tutti quei dati utili al fine di saper redigere un progetto nella sua completezza in campo civile.

Gli obiettivi raggiunti sono: l'acquisizione di una buona padronanza di calcolo e di scelta dei procedimenti estimativi che vi possono incontrare nel corso dell'attività professionale; individuazione ed applicazione del procedimento estimativo per la ricostruzione del valore di stima.

4. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti sono stati molto soddisfacenti, con le famiglie che si sono presentate costantemente ad udienze.

5.METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le singole parti del programma sono state così affrontate: trattamento dell'argomento, esemplificazione pratica, verifiche scritte e orali del lavoro svolto. Le verifiche scritte sono state corrette individualmente affinché lo studente possa capire ed analizzare l'errore. Durante l'anno scolastico sono stati svolti dei lavori pratici.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, dispense e appunti del docente ed articoli di riviste specializzate.

6.LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Autori: D. Franchi, G. C. Ragagnin

Titolo: Estimo

Editrice: Bulgarini

ISBN 978-88-234-3074-7

7.MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Le modalità di valutazione sono state attraverso verifiche scritte e orali per quadrimestre; inoltre sono state effettuate delle prove pratiche su alcuni argomenti trattati.

8.CONTENUTI SVOLTI

ESTIMO GENERALE

1. Principi dell'estimo

- Metodo di stima;
- Aspetti economici (valore di mercato-valore di costo di costruzione e ricostruzione-valore di capitalizzazione-valore complementare-valore di trasformazione);
- Procedimenti estimativi (analitici e sintetici).

ESTIMO IMMOBILIARE

2. Stima dei fabbricati

- Definizione;
- Caratteristiche;
- Stima dei fabbricati.

3. Stima delle aree edificabili

- Definizione;
- Caratteristiche;
- Stima aree edificabili.

4. **Stima dei valori condominiali**

- Definizione;
- Stime condominiali;
- Millesimi di proprietà generale;
- Millesimi d'uso (ascensore e riscaldamento).

ESTIMO LEGALE:

1. **Stima dei danni ai fabbricati**

- Definizione;
- Il contratto di assicurazione;
- Stima dei danni causati ai fabbricati (danno “a pieno rischio”);
- Stima del danno.

2. **Usufrutto**

- Definizione;
- Costituzione;
- Durata;
- Valore usufrutto;
- Valore nuda proprietà;

3. **Servitù prediali**

- Definizione;
- Costituzione;
- Servitù coattive (passaggio, acquedotto ed elettrodotto).

4. **Espropriazioni per causa di pubblica utilità**

- Definizione;
- Soggetti esproprio;
- Iter espropriativo;
- Indennità di esproprio;
- Espropriazione parziale di un bene;
- Espropriazione area edificabile;
- Espropriazione area agricola:
- Indennità per occupazione temporanea.

5. Successioni ereditarie (da trattare nel mese di maggio)

- Generalità;
- Successione legittima;
- Successione testamentaria;
- Riunione fittizia;
- Quote di diritto e quote di fatto

ESTIMO CATASTALE: (da trattare nel mese di maggio)

6. Catasto terreni

- Generalità;
- Caratteristiche;
- Scopi;
- Formazione del catasto;
- Qualificazione del catasto;
- Classamento;

9.ARGOMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le successioni ereditarie

10.CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

Non sono stati svolti contenuti in modalità CLIL

11.ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Non sono state svolte attività extracurricolari.

6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Tipi di valutazione

- diagnostica
- sommativa
- formativa

Tipologie di prove di verifica utilizzate:

- Tipologie previste dall'Esame di Stato nella prima prova scritta:
Saggio breve/ analisi del testo
- Interrogazione
- Questionario
- Prove strutturate o semistrutturate
- Esercizi e problemi
- Relazioni
- Tipologie previste dall'Esame di Stato nella seconda prova scritta:
espropriazioni/quesiti estimo generale e civile

Aspetti considerati relativamente al giudizio finale

I parametri relativi alla valutazione finale, cioè gli elementi che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno valutare per esprimere un giudizio complessivo su ogni singolo alunno (comportamento, livelli di partenza, risultati delle prove, osservazioni relative alle competenze trasversali, raggiungimento degli obiettivi generali, impegno, etc.)

Fattori presi in esame nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- i risultati delle prove e gli elaborati prodotti,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- le capacità argomentative, critiche e di trasferire le conoscenze e abilità apprese
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

6.2 Griglia generale di valutazione adottata dal collegio docenti

<p>10/10 OTTIMO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento</p>
<p>9/10 DECISAMENTE BUONO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.</p>
<p>8/10 BUONO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.</p>
<p>7 DISCRETO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.</p>
<p>6 SUFFICIENTE</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Si esprime utilizzando un lessico elementare. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.</p>
<p>5 INSUFFICIENTE</p>	<p>Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre corretto.</p>
<p>4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>	<p>Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti: Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.</p>
<p>3 SCARSO</p>	<p>Lo studente denuncia gravi lacune sulla conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà: Necessita di un frazionamento del compito e commette molto gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli.</p>
<p>2-1 SCADENTE/ NULLO</p>	<p>Lo studente non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.</p>

6.3 Criteri attribuzione dei crediti

Il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri, deliberati in Collegio dei Docenti, per la valutazione del credito formativo e per la quantificazione del credito scolastico:

Valutazione del “credito formativo”

I crediti formativi saranno valutati a condizione che:

- rappresentino una qualificata e documentata esperienza (durata dell'esperienza e credibilità degli operatori presso la quale viene effettuata)
- abbiano permesso di conseguire competenze coerenti con il tipo di corso (omogeneità con i contenuti tematici del corso)
- le esperienze siano accertate da parte del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe valuta le attività complementari ed integrative non obbligatorie organizzate dalla scuola ove ricorra una delle due seguenti condizioni:

- sia previsto un esame o una valutazione finale da parte di un ente certificatore esterno (es.: ICDL, Certificazioni linguistiche, anno o frazione d'anno nel Progetto Intercultura);
- il Collegio Docenti (sezione Istituto Superiore) abbia espresso parere favorevole per la valutazione dell'attività ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Per il riconoscimento della *certificazione ICDL* è necessario il superamento di tutti i moduli (la certificazione sarà pertanto riconosciuta nell'anno scolastico in cui è conseguita la patente informatica).

Criteri per il riconoscimento come credito formativo delle *attività sportive svolte al di fuori della scuola*: sarà valutata come “credito formativo” la certificazione che attesti lo svolgimento di un'attività agonistica per almeno un anno continuativo oppure il raggiungimento, nella Federazione di appartenenza, di titoli a livello provinciale, a condizione che l'alunno abbia dimostrato impegno nelle ore curricolari di Educazione Fisica.

Attività complementari scolastiche non obbligatorie e crediti formativi saranno valutati “una tantum”, nell'anno scolastico di effettuazione della relativa attività, salvo il caso in cui l'esperienza lavorativa o l'attività non venga ripetuta per più anni.

I docenti di Religione Cattolica e, analogamente, i docenti dell'attività didattica alternativa fanno parte del Consiglio di Classe riunito per la definizione del credito scolastico per gli studenti che si avvalgono del relativo insegnamento (art. 7 comma 3 del Regolamento sulla valutazione a.s. 2009/2010).

6.4 Simulazioni delle prove d'esame e test Invalsi

Il test Invalsi ha coinvolto le materie Italiano, Matematica e Inglese che vengono testate attraverso tre test distinti e somministrati in formato CB in giorni diversi. Per l'anno scolastico in corso i test hanno rappresentato requisito di ammissione all'Esame di Stato e tutti gli studenti della classe V[^] CAT lo hanno sostenuto. Le prove sono state somministrate nel mese di marzo 2025.

Il Consiglio di classe, inoltre, ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del nuovo Esame di Stato. Sono state anche proposte verifiche scritte nel corso dell'intero anno scolastico che ricalcavano le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Inoltre nel corso dell'anno sono state effettuate alcune simulazioni delle prove scritte previste dall'Esame di Stato, precisamente:

- prima prova: la simulazione è stata fatta il giorno 02 aprile 2025
- seconda prova: la simulazione per la seconda sarà effettuata il giorno 15 maggio 2025.

Per la valutazione di ciascuna prova sono state adottate dagli insegnanti coinvolti specifiche griglie (allegate alla fine del documento), volte a rendere più trasparenti e chiari i parametri di attribuzione del punteggio complessivo dell'elaborato. Nella valutazione sono stati considerati comunque anche il grado di difficoltà delle prove e il livello di formazione logico-intellettuale e socio-culturale conseguito da ogni singolo allievo.

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, secondo le indicazioni del Ministero in seguito alla riforma dell'Esame di Stato.

7 ALLEGATI

7.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMARIO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
		Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o la struttura in modo disordinato o contorto
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
Indicatori generali*	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
		Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
Indicatori generali*	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
		Il lessico utilizzato è scarso e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
Indicatori generali*	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
		La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi
	La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5
	La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6
	La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8
	La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10
Indicatori generali*	3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	
		Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi
	Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5
	Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6
	Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8
	Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10
Indicatori generali*	3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	
		L'interpretazione critica è assente o solo accennata
	Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5
	Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6
	Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8
	Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10
Indicatori specifici*	1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (COMPRESA EVENTUALE SINTESI O PARAFRASI DEL TESTO)	
		Lo scritto non rispetta adeguatamente le consegne o le sviluppa in modo molto lacunoso o frammentario
	Lo scritto è carente nel rispettare le consegne o le sviluppa solo parzialmente	4-5
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente adeguato, malgrado qualche lieve omissione e/o errore	6
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente completo e adeguato	7-8
	Le consegne sono rispettate in modo molto corretto e puntuale	9-10
Indicatori specifici*	2. CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	
		Il senso del brano è compreso molto superficialmente o gravemente frainteso
	Il testo è compreso solo parzialmente; presenti varie lacune interpretative e/o omissioni	4-5
	Il testo è sufficientemente compreso, pur con alcuni fraintendimenti e/o omissioni	6
	Il testo è complessivamente compreso, pur con lievi fraintendimenti e/o omissioni	7-8
	Il testo è compreso nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	9-10
Indicatori specifici*	3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA DEL TESTO	
		Nello scritto risulta assente o molto carente e/o superficiale l'analisi delle specificità del testo
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta parziale, frammentaria e/o superficiale	4-5
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta sostanzialmente completa, malgrado lievi lacune/imprecisioni	6
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta generalmente attenta e dettagliata	7-8
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta esauriente, accurata e arricchita da osservazioni corrette e	9-10
Indicatori specifici*	4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	
		Il testo fornito è spesso frainteso e/o interpretato in modo molto carente o superficiale
	Alcuni passaggi del testo fornito sono interpretati in modo superficiale e/o impreciso	4-5
	Il testo fornito è interpretato in modo sufficientemente corretto e adeguato	6
	Il testo è interpretato in modo abbastanza puntuale e approfondito	7-8
	Il testo è interpretato in modo molto personale, articolato e approfondito	9-10
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o la struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA		
La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3	
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie non sono individuate o lo sono in modo molto frammentario	1-3
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate solo parzialmente	4-5
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono sufficientemente riconosciute	6
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate in modo complessivamente chiaro e corretto	7-8
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate ed evidenziate con puntuale chiarezza	9-10
	2. CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO, USANDO CONNETTIVI PERTINENTI	
	Il testo argomentativo prodotto è incoerente e privo dei connettivi adeguati	1-3
	Il testo argomentativo prodotto non è del tutto coerente e talora usa connettivi non adeguati	4-5
	Il testo argomentativo prodotto è complessivamente coerente e appropriato rispetto all'uso dei connettivi	6
	Il testo argomentativo prodotto è generalmente coerente e organico, con un uso adeguato dei connettivi	7-8
	Il testo argomentativo prodotto è coerente, efficace e incisivo, con un uso puntuale di connettivi adeguati	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-AGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o la struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA - COERENZA DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	
	Il testo non rispetta i vincoli posti dalle consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione sono assenti o scorretti	1-3
	Il testo è carente nel rispettare le consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione non sono del tutto adeguati	4-5
	Il testo è complessivamente pertinente alle consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	6
	Il testo rispetta le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	7-8
	Il testo sviluppa pienamente le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione efficaci e originali	9-10
	2. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	
	Nello scritto risultano assenti o molto carenti/superficiali l'analisi e l'interpretazione del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi e l'interpretazione del testo risultano parziali, frammentarie e/o superficiali	4-5
	Analisi e interpretazione del testo sufficientemente complete, malgrado qualche lacuna e/o imprecisione	6
	Analisi e interpretazione del testo quasi esauriente, malgrado lievi imprecisioni	7-8
	Analisi del testo molto accurata ed esauriente, caratterizzata da interpretazioni corrette e articolate	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

7.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI ESTIMO

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Da 1 a 6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Da 1 a 6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati.	Da 1 a 4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Da 1 a 4

Misurazione totale in ventesimi:

/20

Il presente documento, letto, approvato e sottoscritto dai membri del Consiglio di Classe in data 07 maggio 2025.

Primiero San Martino di Castrozza, 07 maggio 2025

La Dirigente Scolastica: prof.ssa Prodi Maria _____

I Docenti del Consiglio di Classe V^C.A.T.

prof.ssa Tiziana Paggetti _____

prof. Tissot Edilio _____

prof.ssa Della Putta Federica _____

prof. D'Amico Antonio _____

prof. Resenterra Giuseppe _____

prof. Luigi Boso _____

prof. Catoni Lorenzo _____

prof. Mangano Giuseppe _____

prof.ssa Pidotella Giuseppa Daniela _____

prof.ssa Scalet Alessia _____

prof.ssa Scalet Tiziana _____

il coordinatore **prof. D'Amico Antonio** _____